



PROVINCIA DI FERRARA

CONSIGLIO PROVINCIALE

Verbale n. **36/2024** - seduta del 25/09/2024

OGGETTO:
APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2023.

In data sopraindicata si è riunito alle ore 11:30 il Consiglio Provinciale con modalità di svolgimento mista, in base al vigente Regolamento provinciale approvato con propria deliberazione n. 23 del 29/04/2022.

Sono presenti alla trattazione del presente argomento n. 10 componenti su 13, assenti n. 3 come di seguito riportato:

Cognome Nome	Presenti	Assenti
PADOVANI GIANNI MICHELE - Presidente	X	
AMA' ALESSANDRO	X	
BALDINI ANDREA	X	
BIZZARRI RICCARDO		X
CARITA' FRANCESCO TRASPADANO		X
CHIAPPINI ANNA	X	
COLAIACOVO FRANCESCO	X	
CURTARELLO OTTAVIO		X
DALL'ACQUA MARIA	X da remoto	
GUARALDI ALESSANDRO	X	
PERELLI LAURA	X da remoto	
SALETTI SIMONE	X	
SANDONI ROSA	X	

Hanno giustificato l'assenza i Consiglieri: CURTARELLO
Partecipa alla seduta il Vice Segretario Generale Dott. LAGHI WALTER

Il Presidente pone in trattazione l'argomento sopra indicato.

Originale Firmato Digitalmente

Proposta n. 1621/2024

IL CONSIGLIO PROVINCIALE/L'ASSEMBLEA DEI SINDACI

Visto il D.lgs. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli Enti locali e dei loro organismi” così come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 126/2014;

Visto, in particolare, l'art. 11-bis del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. che recita:

“1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.

2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;

b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II. [omissis]

Visto il D. Lgs. 267/2000 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e ss.mm.ii.;

Visti, in particolare:

- i commi 1 e 2 dell'art. 233-bis del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. - TUEL - che recitano:

“1. Il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

2. Il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”;

- il comma 8 dell'art. 151 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. - TUEL - che recita:

“Entro il 30 settembre l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”;

- il comma 1 lettera d-bis) dell'art 239 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. – TUEL - che stabilisce:

“L'organo di revisione svolge le seguenti funzioni: [omissis]

d-bis) relazione sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato di cui all'art. 233 bis e sullo schema di bilancio consolidato, entro il termine previsto dal regolamento di contabilità e comunque non inferiore a 20 giorni, decorrente dalla trasmissione della stessa proposta approvata dall'organo esecutivo;

- i commi 4 e 5 dell'art. 147-quater del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. - TUEL che recitano:

“4. I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Originale Firmato Digitalmente

5. Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.”

Atteso che:

- il bilancio consolidato è uno strumento che consente di rappresentare “in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall’ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate”, consentendo di:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un’amministrazione pubblica, incluso il risultato economico” (p.c. del bilancio consolidato, all. 4/4 al D. Lgs. n. 118/2011);

- il documento fornisce quindi un’informativa dell’attività svolta dagli enti non solo in "autonomia" ma anche attraverso le proprie articolazioni organizzative, tenendo conto non solo del risultato delle gestioni dirette ma anche di quelle affidate a organismi "esterni", dando piena conoscibilità della situazione economica, finanziaria e patrimoniale complessiva: un obiettivo centrale del testo sull’armonizzazione (Dlgs 118/2011), come sottolineato, ancora una volta, dalla Corte dei conti nella Deliberazione n. 16/Sezaut/2020/INPR (linee guida per gli organi di revisione economico-finanziaria degli enti territoriali sul bilancio consolidato 2019);

- la redazione del consolidato risponde dunque alla logica di accountability che sempre più caratterizza i conti pubblici e allarga la prospettiva, includendo soggetti che, seppur non annoverabili *stricto sensu* tra gli enti locali, utilizzano, "consumano" risorse pubbliche, in una logica che ha condotto il legislatore a rivedere, rafforzandolo, declinandolo e arricchendolo, il sistema dei controlli interni agli enti locali. Particolare attenzione merita a questo proposito l’articolo 147-quater del Tuel, interamente dedicato alle partecipate, che al consolidato arriva attraverso un percorso logico di programmazione, gestione e rendicontazione oramai noto: partendo dalla definizione e assegnazione degli obiettivi gestionali, passando per la rilevazione e la misurazione dei risultati conseguiti, l’analisi degli scostamenti, la messa in campo di azioni correttive per scongiurare gli inevitabili riflessi sugli equilibri dell’ente stesso (si pensi al fondo accantonamento perdite partecipate e al suo effetto di contrazione della capacità di spesa), sino ad arrivare, appunto, al consolidamento dei conti. E proprio l’articolo 147-quater, con la previsione di un "idoneo sistema informativo finalizzato" tra l’altro "a rilevare i rapporti finanziari tra l’ente proprietario e la società" ha fornito uno degli strumenti fondamentali per le procedure di consolidamento: la corretta individuazione e quantificazione delle partite infragruppo è presupposto indispensabile per procedere, secondo i criteri – guida forniti dal principio applicato 4/4 allegato al Dlgs 118/2011 e dal principio contabile OIC 17 cui lo stesso espressamente fa richiamo, all’eliminazione e all’elisione di operazioni e saldi reciproci che costituiscono mero trasferimento di risorse del gruppo, al fine di dare una rappresentazione veritiera delle sole operazioni effettuate dai

Originale Firmato Digitalmente

componenti il gruppo amministrazione pubblica rientranti nel perimetro di consolidamento con i terzi estranei ed esterni al gruppo;

- il bilancio consolidato, con le attività che ne rappresentano l'indispensabile e propedeutico presupposto, costituisce uno strumento utile a porre in rilievo l'effettiva capacità di controllo dell'ente sulle proprie partecipate, la correttezza e la regolarità nella tenuta della contabilità economico patrimoniale (corrispondenza delle partite, corretta contabilizzazione, chiarezza ed esaustività dei dati forniti), il funzionamento del sistema informativo (correttezza e regolarità dei flussi informativi);

Visto il D.M. del Mef del 12 maggio 2016, in base al quale gli enti pubblici sono tenuti a trasmettere telematicamente i propri bilanci alla Bdap (Banca dati delle amministrazioni pubbliche) entro 30 giorni dall'approvazione;

Ricordato che, ai sensi dell'art. 9, comma 1-quinquies, del decreto legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2016, n. 160, gli enti che non approvano il bilancio consolidato e che non trasmettono i relativi dati alla Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni (BDAP) non possono procedere ad assunzioni di personale fino a quando non adempiono;

Considerato che:

- il Bilancio Consolidato è uno strumento di natura conoscitiva relativo al gruppo locale e di supporto al modello di governance adottato dall'ente ma presenta una notevole complessità tecnica e di lettura in quanto si consolidano con principi di natura civilistica i dati contabili di enti e soggetti aventi diversa natura e diversi modelli contabili;
- la Provincia, in qualità di capogruppo, partendo dal proprio Stato Patrimoniale e dal Conto economico, allegati al rendiconto della gestione 2023, elabora il Bilancio Consolidato che rappresenta in termini economico patrimoniali l'andamento del gruppo locale;
- per la Provincia la contabilità economico patrimoniale ha fini conoscitivi, e si aggiunge alla contabilità finanziaria avente natura autorizzatoria, mentre in ambito civilistico costituisce l'unico strumento di rilevazione della gestione;

Stabilito che con Decreto Deliberativo del Presidente n. 63 del 28.05.2024 avente ad oggetto "Ricognizione degli organismi costituenti il gruppo amministrazione pubblica della Provincia di Ferrara e individuazione dei soggetti da ricomprendere per la redazione del bilancio consolidato 2023" è stato definito il perimetro di consolidamento del bilancio ai sensi del principio contabile del bilancio consolidato n. 4/4 allegato al d.lgs. n. 118/2011;

Dato atto che il Perimetro del consolidamento include i seguenti organismi strumentali, società ed enti:

PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO 2023 (elencati per tipologia)	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	METODO DI CONSOLIDAMENTO
ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI		
AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA PROVINCIA DI FERRARA	20,00%	PROPORZIONALE
Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità della Macroarea Delta del Po	22,50%	PROPORZIONALE
SOCIETA' CONTROLLATE		

Originale Firmato Digitalmente

AMI SRL	59,55%	INTEGRALE
SOCIETA' PARTECIPATE		
LEPIDA S.c.p.A.	0,0014 %	PROPORZIONALE

Vista la Deliberazione consiliare n. 14 del 29/04/2024, di approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2023 che comprende altresì lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico della Provincia;

Visti i bilanci dell'esercizio 2023 degli enti e delle società da assoggettate a consolidamento;

Visto lo schema del Bilancio consolidato dell'anno 2023, approvato con Decreto del Presidente n. 90 del 02/09/2024 dichiarato immediatamente eseguibile, allegato al presente atto Allegato A) denominato "All. II" quale parte integrante e sostanziale, riassunto nelle seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE

Attivo	Stato Patrimoniale consolidato 2023 (A)	Stato Patrimoniale consolidato 2022 (B)	Differenza (C = A-B)
Crediti vs. lo Stato ed altre amm. pubb. per la partecipazione al fondo di dotazione			0,00
Totale crediti vs partecipanti	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni immateriali	72.127.299,91	70.973.254,98	1.154.044,93
Immobilizzazioni materiali	174.328.102,34	161.281.247,54	13.046.854,80
Immobilizzazioni finanziarie	4.647.975,85	4.628.383,72	19.592,13
Totale immobilizzazioni	251.103.378,10	236.882.886,24	14.220.491,86
Rimanenze	206,92	142,78	64,14
Crediti	25.819.410,02	15.858.331,78	9.961.078,24
Altre attività finanziarie	4.594.336,00	2.404.257,41	2.190.078,59
Disponibilità liquide	44.125.252,21	56.021.227,87	-11.895.975,66
Totale attivo circolante	74.539.205,15	74.283.959,84	255.245,31
Ratei e risconti	82.286,86	44.957,89	37.328,97
Totale dell'attivo	325.724.870,11	311.211.803,97	14.513.066,14
Passivo			
Patrimonio netto	141.109.069,16	139.347.504,93	1.761.564,23
Fondo rischi e oneri	3.782.784,00	2.534.940,66	1.247.843,34
Trattamento di fine rapporto	214.620,29	345.210,60	-130.590,31
Debiti	64.980.067,45	72.825.233,88	-7.845.166,43
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	115.638.329,21	96.158.913,90	19.479.415,31
Totale del passivo	325.724.870,11	311.211.803,97	14.513.066,14
Conti d'ordine	0,00	0,00	0,00

CONTO ECONOMICO

Originale Firmato Digitalmente

CONTO ECONOMICO				
	Voce di Bilancio	Conto economico consolidato 2023 (A)	Conto economico consolidato 2022 (B)	Differenza (A-B)
A	componenti positivi della gestione	88.371.523,92	90.243.389,70	-1.871.865,78
B	componenti negativi della gestione	84.108.300,62	85.288.451,82	-1.180.151,20
	Risultato della gestione	4.263.223,30	4.954.937,88	-691.714,58
C	Proventi ed oneri finanziari			
	proventi finanziari	146.040,54	27.226,57	118.813,97
	oneri finanziari	2.118.352,51	1.590.363,07	527.989,44
D	Rettifica di valore attività finanziarie			
	Rivalutazioni	0,00	1.106,35	-1.106,35
	Svalutazioni	0,00	0,00	0,00
	Risultato della gestione operativa	2.290.911,33	3.392.907,73	-1.101.996,40
E	proventi straordinari	79.852,35	116.221,16	-36.368,81
E	oneri straordinari	373.011,38	227.647,39	145.363,99
	Risultato prima delle imposte	1.997.752,30	3.281.481,50	-1.283.729,20
	Imposte	256.763,68	454.271,22	-197.507,54
	Risultato d'esercizio (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	1.740.988,62	2.827.210,28	-1.086.221,66
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	1.740.988,62	2.827.210,28	-1.086.221,66
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	0,00	0,00	0,00

Dato atto che la Relazione sulla gestione comprensiva della Nota Integrativa, Allegato B) al presente atto parte integrante e sostanziale, fornisce informazioni sull'area di consolidamento, sui principi del consolidamento, sulle operazioni preliminari al consolidamento;

Vista la relazione del Collegio dei Revisori, redatta ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett.d) bis) del D.lgs. n. 267/2000, parte integrante della presente atto, Allegato C);

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D. L 174/2012, sono stati richiesti e formalmente acquisiti agli atti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e in ordine alla regolarità contabile;

Acquisiti i pareri favorevoli della Dirigente del Settore Bilancio in ordine, rispettivamente, alla regolarità tecnica e contabile,

Udita l'illustrazione della proposta di deliberazione da parte della Dirigente del Settore Bilancio, dott.ssa Frapiccini (illustrazione acquisita agli atti a mezzo di registrazione su supporto informatico secondo quanto previsto dall'art. 21 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio);

Con n. 7 voti favorevoli, n. 3 astenuti espressi per appello nominale dai n. 10 Consiglieri presenti e votanti con modalità di svolgimento mista, in base al vigente Regolamento provinciale approvato con propria deliberazione n. 23 del 29/04/2022;

Originale Firmato Digitalmente

DELIBERA

Per le motivazioni in premessa esposte:

1. di approvare, ai sensi dell'art. 11-bis del D. Lgs. n. 118/2011, il bilancio consolidato dell'esercizio 2023 (Mod. All. 11) della Provincia di Ferrara (Allegato A) composto dal Conto Economico, Stato Patrimoniale e la Relazione sulla gestione consolidata che comprende la Nota Integrativa (Allegato B), che si allegano al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali, nelle risultanze così riassunte:

STATO PATRIMONIALE

Attivo	Stato Patrimoniale consolidato 2023 (A)	Stato Patrimoniale consolidato 2022 (B)	Differenza (C = A-B)
Crediti vs. lo Stato ed altre amm. pubb. per la partecipazione al fondo di dotazione			0,00
Totale crediti vs partecipanti	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni immateriali	72.127.299,91	70.973.254,98	1.154.044,93
Immobilizzazioni materiali	174.328.102,34	161.281.247,54	13.046.854,80
Immobilizzazioni finanziarie	4.647.975,85	4.628.383,72	19.592,13
Totale immobilizzazioni	251.103.378,10	236.882.886,24	14.220.491,86
Rimanenze	206,92	142,78	64,14
Crediti	25.819.410,02	15.858.331,78	9.961.078,24
Altre attività finanziarie	4.594.336,00	2.404.257,41	2.190.078,59
Disponibilità liquide	44.125.252,21	56.021.227,87	-11.895.975,66
Totale attivo circolante	74.539.205,15	74.283.959,84	255.245,31
Ratei e risconti	82.286,86	44.957,89	37.328,97
Totale dell'attivo	325.724.870,11	311.211.803,97	14.513.066,14
Passivo			
Patrimonio netto	141.109.069,16	139.347.504,93	1.761.564,23
Fondo rischi e oneri	3.782.784,00	2.534.940,66	1.247.843,34
Trattamento di fine rapporto	214.620,29	345.210,60	-130.590,31
Debiti	64.980.067,45	72.825.233,88	-7.845.166,43
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	115.638.329,21	96.158.913,90	19.479.415,31
Totale del passivo	325.724.870,11	311.211.803,97	14.513.066,14
Conti d'ordine	0,00	0,00	0,00

CONTO ECONOMICO

Originale Firmato Digitalmente

CONTO ECONOMICO				
	Voce di Bilancio	Conto economico consolidato 2023 (A)	Conto economico consolidato 2022 (B)	Differenza (A-B)
A	componenti positivi della gestione	88.371.523,92	90.243.389,70	-1.871.865,78
B	componenti negativi della gestione	84.108.300,62	85.288.451,82	-1.180.151,20
	Risultato della gestione	4.263.223,30	4.954.937,88	-691.714,58
C	Proventi ed oneri finanziari			
	proventi finanziari	146.040,54	27.226,57	118.813,97
	oneri finanziari	2.118.352,51	1.590.363,07	527.989,44
D	Rettifica di valore attività finanziarie			
	Rivalutazioni	0,00	1.106,35	-1.106,35
	Svalutazioni	0,00	0,00	0,00
	Risultato della gestione operativa	2.290.911,33	3.392.907,73	-1.101.996,40
E	proventi straordinari	79.852,35	116.221,16	-36.368,81
E	oneri straordinari	373.011,38	227.647,39	145.363,99
	Risultato prima delle imposte	1.997.752,30	3.281.481,50	-1.283.729,20
	Imposte	256.763,68	454.271,22	-197.507,54
	Risultato d'esercizio (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	1.740.988,62	2.827.210,28	-1.086.221,66
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	1.740.988,62	2.827.210,28	-1.086.221,66
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	0,00	0,00	0,00

- di dare atto che il risultato d'esercizio 2023 si presenta con un risultato positivo complessivo pari ad € 1.740.988,62;
- di dare atto che il patrimonio netto al 31.12.2023 è pari ad € 141.109.069,16 di cui di pertinenza di terzi € 2.878.714,05;
- di dare atto della Relazione dell'Organo di Revisione (Allegato C) allegata parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
- di pubblicare il bilancio consolidato dell'esercizio 2023 su "Amministrazione Trasparente", Sezione "Bilanci";
- di demandare al Dirigente del Settore Bilancio l'attuazione di ogni successivo adempimento e l'adozione di tutti i provvedimenti conseguenti all'approvazione del presente atto ed in particolare di provvedere alla trasmissione della presente deliberazione alla Bdap (Banca Dati Amministrazioni Pubbliche);

quindi, stante l'urgenza a provvedere ai fini del rispetto della scadenza normativa e di ottemperare ai successivi adempimenti di legge ed in particolare provvedere alla trasmissione della presente deliberazione alla Bdap (Banca Dati Amministrazioni Pubbliche) entro i termini previsti e non incorrere nella sanzione;

Originale Firmato Digitalmente

Con n. 7 voti favorevoli, n. 3 astenuti espressi per appello nominale dai n. 10 Consiglieri presenti e votanti con modalità di svolgimento mista, in base al vigente Regolamento provinciale approvato con propria deliberazione n. 23 del 29/04/2022;

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D. Lgs. 267/2000.

bb/

Approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Gianni Michele Padovani)

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Walter Laghi)

Originale Firmato Digitalmente

SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		2023	2022	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	24.780.104,55	24.445.501,83		
2	Proventi da fondi perequativi	-	-		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	34.603.218,04	37.560.505,84		
a	Proventi da trasferimenti correnti	29.218.351,98	32.144.438,76		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	603.811,35	601.494,54		E20c
c	Contributi agli investimenti	4.781.054,71	4.814.572,54		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	24.454.332,89	22.558.271,11	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.024.434,55	723.382,19		
b	Ricavi della vendita di beni	31.205,27	42.139,96		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	23.398.693,07	21.792.748,96		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	64,14	85,46	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1,31	-	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	4.533.802,99	5.679.025,46	A5	A5 a e b
totale componenti positivi della gestione A)		88.371.523,92	90.243.389,70		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	475.906,77	928.445,01	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	34.826.872,07	33.521.211,91	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	163.502,55	177.474,19	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	31.386.187,94	34.175.415,11		
a	Trasferimenti correnti	31.165.490,57	33.849.919,23		
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	220.697,37	325.495,88		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	-	-		
13	Personale	7.865.480,56	7.697.541,50	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	6.472.909,82	5.837.455,04	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	320.178,60	309.461,20	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	5.359.842,04	5.360.395,94	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	792.889,18	167.597,90	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-	-	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	276.114,65	166.971,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	968.374,72	923.472,20	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	1.672.951,54	1.860.465,86	B14	B14
totale componenti negativi della gestione B)		84.108.300,62	85.288.451,82		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		4.263.223,30	4.954.937,88		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni	25.180,05	-	C15	C15
a	da società controllate	-	-		
b	da società partecipate	25.180,05	-		
c	da altri soggetti	-	-		
20	Altri proventi finanziari	120.860,49	27.226,57	C16	C16
Totale proventi finanziari		146.040,54	27.226,57		
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	2.118.352,51	1.590.363,07	C17	C17
a	Interessi passivi	2.118.352,20	1.585.871,74		
b	Altri oneri finanziari	0,31	4.491,33		
Totale oneri finanziari		2.118.352,51	1.590.363,07		
totale (C)		- 1.972.311,97	- 1.563.136,50		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	-	1.106,35	D18	D18
23	Svalutazioni	-	-	D19	D19
totale (D)		-	1.106,35		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
<u>Proventi straordinari</u>					
24	Proventi da permessi di costruire	79.852,35	116.221,16	E20	E20
a	Proventi da trasferimenti in conto capitale	-	-		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	429,85	-		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	79.422,50	116.221,16		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	-	-		E20c
e	Altri proventi straordinari	-	-		
totale proventi		79.852,35	116.221,16		
<u>Oneri straordinari</u>					
25	Trasferimenti in conto capitale	373.011,38	227.647,39	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	-	-		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	65.088,69	220.357,40		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	-	-		E21a
d	Altri oneri straordinari	307.922,69	7.289,99		E21d
totale oneri		373.011,38	227.647,39		
Totale (E) (E20-E21)		- 293.159,03	- 111.426,23		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		1.997.752,30	3.281.481,50		
26	Imposte (*)	256.763,68	454.271,22	22	22
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)		1.740.988,62	2.827.210,28	23	23
27					
29	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	1.740.988,62	2.827.210,28		
30	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	-	-		

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	2023	2022	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-		
I	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	costi di impianto e di ampliamento	-	400,00	BI1	BI1
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	208,17	4.398,56	BI2	BI2
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	4.240,14	333,49	BI3	BI3
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	2.059,34	5.546,97	BI4	BI4
5	avviamento	0,68	2,08	BI5	BI5
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	8.609.661,06	7.487.702,66	BI6	BI6
9	altre	63.511.130,52	63.474.871,22	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	72.127.299,91	70.973.254,98		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II 1	Beni demaniali	105.194.136,84	108.304.141,08		
1.1	Terreni	8.895.068,30	8.731.796,07		
1.2	Fabbricati	-	-		
1.3	Infrastrutture	93.480.146,85	96.753.423,32		
1.9	Altri beni demaniali	2.818.921,69	2.818.921,69		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	44.654.093,20	44.186.945,99		
2.1	Terreni	541.208,31	541.208,31	BII1	BII1
a	di cui in leasing finanziario	-	-		
2.2	Fabbricati	36.515.570,61	36.014.601,33		
a	di cui in leasing finanziario	-	-		
2.3	Impianti e macchinari	732.209,79	767.628,43	BII2	BII2
a	di cui in leasing finanziario	-	-		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	389.294,76	445.877,51	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	297.617,37	278.457,51		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	93.762,44	113.946,92		
2.7	Mobili e arredi	162.322,23	137.229,05		
2.8	Infrastrutture	-	-		
2.99	Altri beni materiali	5.922.107,69	5.887.996,93		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	24.479.872,30	8.790.160,47	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	174.328.102,34	161.281.247,54		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	2.993.110,92	2.972.391,89	BIII1	BIII1
a	imprese controllate	-	-	BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate	2.973.514,53	2.953.461,16	BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti	19.596,39	18.930,73		
2	Crediti verso	964.945,10	966.072,00	BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche	-	-		
b	imprese controllate	-	-	BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate	-	-	BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti	964.945,10	966.072,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	689.919,83	689.919,83	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	4.647.975,85	4.628.383,72		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	251.103.378,10	236.882.886,24		
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>	206,92	142,78	CI	CI
	Totale	206,92	142,78		
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	4.733.048,26	3.551.343,16		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	-	-		
b	Altri crediti da tributi	4.733.048,26	3.551.343,16		
c	Crediti da Fondi perequativi	-	-		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	16.038.531,13	6.456.780,37		
a	verso amministrazioni pubbliche	15.128.005,78	5.991.144,02		
b	imprese controllate	-	-		
c	imprese partecipate	-	-	CII3	CII3
d	verso altri soggetti	910.525,35	465.636,35		
3	Verso clienti ed utenti	2.414.625,65	3.141.767,72	CII1	CII1
4	Altri Crediti	2.633.204,98	2.708.440,53	CII5	CII5
a	verso l'erario	64.611,31	45.206,84		
b	per attività svolta per c/terzi	4.087,55	-		
c	altri	2.564.506,12	2.663.233,69		
	Totale crediti	25.819.410,02	15.858.331,78		

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	2023	2022	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
III	<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>				
	1 partecipazioni	-		CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
	2 altri titoli	4.594.336,00	2.404.257,41	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	4.594.336,00	2.404.257,41		
IV	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>				
	1 Conto di tesoreria	40.136.233,59	52.369.104,85		
	a Istituto tesoriere	322.378,14	51.755.389,10		CIV1a
	b presso Banca d'Italia	39.813.855,45	613.715,75		CIV1b e
	2 Altri depositi bancari e postali	3.986.724,95	3.649.484,52	CIV1	CIV1c
	3 Denaro e valori in cassa	2.293,67	2.638,50	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
	4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-		
	Totale disponibilità liquide	44.125.252,21	56.021.227,87		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	74.539.205,15	74.283.959,84		
	D) RATEI E RISCONTI				
	1 Ratei attivi	39.835,25	5.070,00	D	D
	2 Risconti attivi	42.451,61	39.887,89	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	82.286,86	44.957,89		
	TOTALE DELL'ATTIVO	325.724.870,11	311.211.803,97		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		2023	2022	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
	Patrimonio netto di gruppo				
I	Fondo di dotazione	-	-	AI	AI
II	Riserve	162.802.940,81	150.535.708,42		
b	da capitale	-	-	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	-	-		
	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali</i>				
d	<i>indisponibili e per i beni culturali</i>	160.250.950,59	148.378.055,12		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	2.551.990,22	2.157.653,30		
f	<i>altre riserve disponibili</i>				
III	Risultato economico dell'esercizio	1.740.988,62	2.827.210,28	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	- 11.819.480,89	- 11.819.480,89	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili	- 14.494.093,43	- 5.074.647,33		
	Totale Patrimonio netto di gruppo	138.230.355,11	136.468.790,48		
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	2.878.714,05	2.878.714,45		
VI	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	2.878.714,05	2.878.714,45		
VII	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	-		
	Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi	2.878.714,05	2.878.714,45		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) ⁽³⁾	141.109.069,16	139.347.504,93		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	per trattamento di quiescenza	13.890,24	11.023,36	B1	B1
2	per imposte	12.974,40	54.718,84	B2	B2
3	altri	3.755.919,36	2.469.198,46	B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-	-		
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	3.782.784,00	2.534.940,66		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		214.620,29	345.210,60	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	214.620,29	345.210,60		
D) DEBITI ⁽¹⁾					
1	Debiti da finanziamento	38.720.215,01	42.364.598,33		
a	prestiti obbligazionari	-	-	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	-	-		
c	verso banche e tesoriere	97,73	28,59	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	38.720.117,28	42.364.569,74	D5	
2	Debiti verso fornitori	14.883.958,32	9.185.189,66	D7	D6
3	Acconti	38,16	30,13	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	5.031.359,42	14.187.479,45		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-	-		
b	altre amministrazioni pubbliche	4.750.465,83	13.914.786,91		
c	imprese controllate	-	-	D9	D8
d	imprese partecipate	-	-	D10	D9
e	altri soggetti	280.893,59	272.692,54		
5	altri debiti	6.344.496,54	7.087.936,31	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	<i>tributari</i>	612.776,28	310.824,67		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	730.685,14	756.082,51		
c	<i>per attività svolta per c/terzi ⁽²⁾</i>	8.312,43	-		
d	<i>altri</i>	4.992.722,69	6.021.029,13		
	TOTALE DEBITI (D)	64.980.067,45	72.825.233,88		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
	Ratei passivi	422.508,26	297.739,14	E	E
	Risconti passivi	115.215.820,95	95.861.174,76	E	E
1	Contributi agli investimenti	113.905.583,65	95.637.089,84		
a	da altre amministrazioni pubbliche	106.974.569,19	88.742.860,31		
b	da altri soggetti	6.931.014,46	6.894.229,53		
2	Concessioni pluriennali	-	-		
3	Altri risconti passivi	1.310.237,30	224.084,92		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	115.638.329,21	96.158.913,90		
	TOTALE DEL PASSIVO	325.724.870,11	311.211.803,97		
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri				
	2) beni di terzi in uso				
	3) beni dati in uso a terzi				
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) garanzie prestate a imprese controllate				
	6) garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) garanzie prestate a altre imprese				
	TOTALE CONTI D'ORDINE				

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

(3) Le formule sono inserite anche nello schema del bilancio consolidato riguardante l'esercizio 2016



Provincia di Ferrara

**Relazione Sulla Gestione
e
Nota Integrativa
Al Bilancio Consolidato**

Esercizio 2023

Sommario

IL GRUPPO PROVINCIA DI FERRARA	3
Relazione sulla Gestione dei Soggetti inclusi nel Gruppo PROVINCIA DI FERRARA	6
IL BILANCIO CONSOLIDATO	13
Nota metodologica	13
LE ATTIVITÀ DI PRE-CONSOLIDAMENTO E ELISIONE	16
LA NOTA INTEGRATIVA	20
ALTRE INFORMAZIONI SUL BILANCIO CONSOLIDATO	34
Gli strumenti di mercato derivato e altre informazioni	34

II GRUPPO PROVINCIA DI FERRARA

Il termine “gruppo amministrazione pubblica” comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un’amministrazione pubblica come definito dall’art. 11-bis del decreto n. 118/2011.

La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento ad una nozione di controllo di “diritto”, di “fatto” e “contrattuale”, anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione.

Costituiscono componenti del “gruppo amministrazione pubblica”:

1) gli organismi strumentali dell’amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall’articolo 1 comma 2, lettera b) del D.Lgs. 118/2011, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo;

2) gli enti strumentali controllati dell’amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall’art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell’ente o nell’azienda;

b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all’indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell’attività di un ente o di un’azienda;

c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all’indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell’attività dell’ente o dell’azienda;

d) ha l’obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;

e) esercita un’influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l’attività oggetto di tali contratti presuppongono l’esercizio di influenza dominante;

3) gli enti strumentali partecipati di un’amministrazione pubbliche, come definiti dall’articolo 11-ter, comma 2 del D.Lgs. 118/2011, costituiti dagli enti pubblici e private e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2;

4) le società controllate dall’amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell’assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull’assemblea ordinaria;

b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un’influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L’influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell’altro contraente (ad esempio l’imposizione della tariffa minima, l’obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l’attività prevalentemente nei confronti dell’ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l’attività oggetto di tali contratti presuppongono l’esercizio di influenza dominante.

L’attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell’anno precedente ricavi a favore dell’amministrazione pubblica capogruppo superiori all’80% dell’intero fatturato.

5) le società partecipate dell’amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell’ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all’esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l’ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Ai fini dell'inclusione nel gruppo dell'amministrazione pubblica non rileva la forma giuridica nè la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

Il Bilancio Consolidato del Gruppo PROVINCIA DI FERRARA rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione economico-finanziaria degli Enti e delle Società che compongono il Gruppo, identificate con Decreto del Presidente della Provincia n. 63 del 28.05.2024.

Il Gruppo PROVINCIA DI FERRARA è costituito da:

DENOMINAZIONE DEGLI ENTI FACENTI PARTE DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA ESERCIZIO 2023	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI	
AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA PROVINCIA DI FERRARA (ACER)	20,00 %
Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità della Macroarea Delta del Po	22,50 %
SOCIETÀ' CONTROLLATE	
AMI SRL	59,55%
SOCIETÀ' PARTECIPATE	
LEPIDA S.c.p.A.	0,0014%

Con il medesimo Decreto è stata definita la c.d. Area di Consolidamento che identifica gli Enti e le Società per le quali dovrà, ai sensi del disposto del Principio Contabile Applicato al Bilancio Consolidato (allegato 4/4 all'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, modificato e integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2017 n. 126), essere effettuato il consolidamento del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale.

Come previsto dal principio contabile 4/4 allegato al Decreto Legislativo 118/2011, si procede alla rivalutazione delle soglie di rilevanza calcolate con gli indicatori del bilancio delle società/enti partecipati relativo all'esercizio 2023, andando ad utilizzare i valori iscritti nel bilancio approvato dell'esercizio 2023 o i relativi valori di preconsuntivo, comunicati dalle società/enti entro la data 20 luglio 2023, prevista dalla normativa di riferimento.

Gli indicatori della Provincia di Ferrara per l'esercizio 2023 sono i seguenti:

VOCE	TOTALE ATTIVO	PATRIMONIO NETTO	RICAVI CARATTERISTICI
VALORI ULTIMO RENDICONTO	306.853.017,85	137.756.104,30	61.072.138,06
SOGLIA DI IRRILEVANZA SINGOLA 3%	9.205.590,54	4.132.683,13	1.832.164,14
SOGLIA DI IRRILEVANZA GLOBALE 10%	30.685.301,79	13.775.610,43	6.107.213,81

Mentre dai bilanci degli enti e società appartenenti al GAP:

DATI DI BILANCIO 2023

Società/Ente/Organismo partecipato	parametro - totale dell'attivo	parametro - patrimonio netto	parametro - totale dei ricavi caratteristici
Ami Srl	5,23	5,17	38,03
Acer Ferrara	8,83	1,81	25,05
LEPIDA S.c.p.a.	36,11	53,98	122,69
Ente di gestione parchi per la biodiversità	5,35	6,36	8,21

Società/Ente/Organismo partecipato	TOTALE ATTIVO	PATRIMONIO NETTO	RICAVI CARATTERISTICI
Ami Srl	16.059.972,00	7.116.722,00	23.228.473,00
Acer Ferrara	27.104.816,00	2.499.323,00	15.296.757,20
LEPIDA S.c.p.a.	110.801.610,00	74.354.587,00	74.931.690,00
Ente di gestione parchi per la biodiversità	16.425.554,51	8.764.866,46	5.016.535,92

Provincia di Ferrara	306.853.017,85	137.756.104,30	61.072.138,06
SOGLIA DI IRRILEVANZA SINGOLA 3%	9.205.590,54	4.132.683,13	1.832.164,14
SOGLIA DI IRRILEVANZA GLOBALE 10%	30.685.301,79	13.775.610,43	6.107.213,81

Sono considerati pertanto rilevanti tutti i soggetti rientranti nel gruppo amministrazione pubblica (GAP), ne discende la seguente area di consolidamento

PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO 2022 (elencati per tipologia)	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	METODO DI CONSOLIDAMENTO
ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI		
AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA PROVINCIA DI FERRARA	20,00%	PROPORZIONALE
Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità della Macroarea Delta del Po	22,50%	PROPORZIONALE
SOCIETÀ CONTROLLATE		
AMI SRL	59,55%	INTEGRALE
SOCIETÀ PARTECIPATE		
LEPIDA S.c.p.a.	0,0014 %	PROPORZIONALE

Relazione sulla Gestione dei Soggetti inclusi nel Gruppo PROVINCIA DI FERRARA

L'art. 11-bis del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", pone l'obbligo in capo agli enti locali di redigere il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità individuate dal Principio Contabile applicato concernente il Bilancio Consolidato allegato al decreto stesso (All. 4/4).

Come indicato nel principio contabile applicato (All. 4/4), il bilancio consolidato consente infatti di:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Il bilancio consolidato del gruppo di un'amministrazione pubblica è:

- predisposto in attuazione degli articoli dall'11-bis all'11-quinquies del decreto e di quanto previsto dal principio contabile;
- composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dai relativi allegati;
- riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio;
- predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento, individuata dall'ente capogruppo, alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce;
- approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento.

LEPIDA SCPA

Sede Legale: viale Aldo Moro n. 64, 40127, Bologna

Sito Internet: <https://www.lepida.net>

Codice Fiscale: 02770891204

Data costituzione: 2007

Capitale sociale: € 69.881.000

Quota di partecipazione 0,0014%

La Società ha per oggetto la costituzione di un polo aggregatore a supporto dei piani nello sviluppo dell'ICT (Informazione Comunicazione Tecnologia) regionale in termini di progettazione, ricerca, sviluppo, sperimentazione e gestione di servizi e prodotti di ICT, nonché attività di realizzazione, manutenzione, attivazione ed esercizio di infrastrutture e della gestione e dello sviluppo dei servizi per l'accesso e servizi a favore di cittadini, imprese e pubblica amministrazione, con una linea di alta specializzazione nei settori della sanità, dell'assistenza sociale, dei servizi degli enti locali alla persona e dei servizi socio sanitari.

Gli attuali amministratori sono:

	Compenso
Consiglio di Amministrazione: Alfredo Peri (presidente), Francesca Lucchi, Antonio Santoro	35.160,00
Collegio Sindacale: Alessandro Saccani (presidente), Elisa Venturini (sindaco effettivo), Antonella Masi (sindaco effettivo)	36.400,00

La Provincia di Ferrara ha nominato quale rappresentante provinciale, in seno al Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento di Lepida S.C.P.A, il dott. Tommaso Corradi che non percepisce compenso.

Risultati d'esercizio dell'ultimo triennio

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	68.184.400	72.828.128	74.931.690
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	67.672.654	72.717.608	74.747.937
UTILE / PERDITA D'ESERCIZIO	536.895	283.704	283.704

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ	2021	2022	2023
A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0
B) Immobilizzazioni	53.981.605	52.949.390	57.055.362
C) Attivo Circolante	51.300.716	50.257.463	50.050.682
D) Ratei e risconti attivi	1.535.9396	4.134.797	3.695.566
TOTALE	106.818.306	107.341.650	110.801.610

PASSIVITÀ	2021	2022	2023
A) Patrimonio netto	73.841.727	74.125.434	74.354.587
B) Fondi per rischi ed oneri	416.197	342.401	340.590
C) Trattamento di fine rapporto	2.594.886	2.757.347	2.615.339
D) Debiti	26.056.753	26.387.700	30.134.525
E) Ratei e risconti passivi	3.908.743	3.728.768	3.356.569
TOTALE	106.818.306	107.341.650	110.801.610

ACER PROVINCIALE DI FERRARA

Sede legale: Corso Vittorio Veneto, 7 44121 Ferrara

Sito Internet: <https://www.acerferrara.it/>

Codice Fiscale: 00051510386

Data costituzione: 1920 come IACP – trasformato in ACER il 24.08.2001

Capitale di dotazione: € 329.352,00

Quota di partecipazione 20,00% in base allo statuto

L'Azienda Casa Emilia-Romagna (ACER)-Ferrara è un ente pubblico economico dotato di personalità giuridica e di autonomia organizzativa, patrimoniale e contabile. Nasce dalla trasformazione dello IACP di Ferrara in seguito all'entrata in vigore della L.R. 24/2001 "Disciplina generale dell'intervento pubblico nel settore abitativo".

La sua attività, disciplinata dalla suddetta Legge regionale e dal Codice Civile, comprende:

- ✓ la gestione di patrimoni immobiliari, tra cui gli alloggi di edilizia residenziale pubblica (e.r.p.), la loro manutenzione nonché gli interventi di recupero e qualificazione degli stessi. La gestione si estende, inoltre, alla verifica dell'osservanza delle norme contrattuali e dei regolamenti d'uso degli alloggi e delle parti comuni dei fabbricati;

- ✓ la fornitura di servizi tecnici relativi alla programmazione, progettazione, affidamento e realizzazione di interventi edilizi o urbanistici, anche attraverso programmi complessi;
- ✓ la gestione dei servizi attinenti al soddisfacimento delle esigenze abitative rappresentate dalle famiglie non in grado di rivolgersi al libero mercato delle locazioni;
- ✓ la prestazione di servizi agli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica e di abitazioni in locazione.
- ✓ In base alla Legge regionale sono titolari dell'ACER i Comuni della provincia e l'Amministrazione Provinciale di Ferrara, i quali esercitano tale titolarità nell'ambito della Conferenza degli Enti, composta dal Presidente della Provincia e dai Sindaci dei Comuni.

La Provincia di Ferrara ha una quota pari al 20 per cento del valore patrimoniale netto dell'ACER, mentre la restante quota (80 per cento) fa capo ai Comuni in proporzione al numero dei loro abitanti.

L'ACER di Ferrara svolge oggi molteplici attività, tra le quali risultano prioritarie:

- la gestione di patrimoni immobiliari, tra cui gli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (E.R.P.), la loro manutenzione nonché gli interventi di recupero e qualificazione degli stessi. La gestione si estende, inoltre, alla verifica dell'osservanza delle norme contrattuali e dei regolamenti d'uso degli alloggi e delle parti comuni dei fabbricati;
- la fornitura di servizi tecnici relativi alla programmazione, progettazione, affidamento e realizzazione di interventi edilizi o urbanistici, anche attraverso programmi complessi.

Nell'anno 2015 è stata sottoscritta una Convenzione tra la Provincia di Ferrara ed ACER Ferrara avente ad oggetto "Edilizia residenziale pubblica: alloggi serviti nella ex caserma dei Carabinieri di Massafiscaglia" (delibera C.P: n. 24 del 26/04/2015) con la quale Acer utilizza 6 alloggi destinati ad anziani o persone con invalidità permanente, realizzati nello stabile di Massafiscaglia ex Caserma dei Carabinieri nell'ambito dell'edilizia residenziale pubblica.

Gli attuali amministratori sono:

	Compenso
Consiglio di Amministrazione: Daniele Palombo, Sabrina Cherubini, Chiara Scaramagli	172.012
Collegio dei Revisori dei Conti: Donatella Vannini, Roberto Curci, Paolo Orsatti	21.561

La Provincia di Ferrara non ha rappresentanti negli organi di governo

Risultati d'esercizio dell'ultimo triennio

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	13.313.156	13.912.733	15.296.757
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	13.131.025	13.684.497	14.678.483
UTILE / PERDITA D'ESERCIZIO	41.323	29.496	444.256

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ	2021	2022	2023
A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0
B) Immobilizzazioni	4.907.732	4.467.409	4.392.366
C) Attivo Circolante	21.294.370	26.110.909	22.576.519
D) Ratei e risconti attivi	174.672	180.827	136.931
TOTALE	26.376.774	30.759.145	27.104.816

PASSIVITÀ	2021	2022	2023
A) Patrimonio netto	2.025.571	2.055.067	2.499.323
B) Fondi per rischi ed oneri	346.011	340.711	419.646
C) Trattamento di fine rapporto	376.667	400.805	417.848
D) Debiti	23.586.250	27.646.890	23.697.791
E) Ratei e risconti passivi	42.275	315.672	70.208
TOTALE	26.376.774	30.759.145	27.104.816

AMI SRL – AGENZIA MOBILITA' E IMPIANTI

Sede legale: Via Trenti, 35 - Ferrara – 44122

Sito Internet: <http://www.ami.fe.it/>

Codice Fiscale: 01372020386

Data costituzione: 2003

Capitale sociale: € 5.640.502

Quota di partecipazione 59,55%

L'AMI (Agenzia Mobilità Impianti) viene costituita nell'ottobre del 2003 in forza della L.R. 30/1998 il cui scopo era di definire una nuova disciplina generale del trasporto pubblico regionale e locale, articolandolo per bacini provinciali o di area vasta.

Il ruolo di AMI è quello di progettare, sviluppare e coordinare i servizi di mobilità collettiva della provincia di Ferrara, coniugando le esigenze degli enti locali titolari del servizio, con quelle dei fruitori (cittadini) e dei gestori (aziende).

In data 26 ottobre 2010, l'Agenzia per la Mobilità ha subito una trasformazione societaria ed è passata da Consorzio a Società a Responsabilità Limitata con Amministratore Unico, in attuazione dell'art. 25 della L. Regionale n. 10/2008.

La società svolge attività di:

- Promozione del trasporto pubblico locale (TPL) e della mobilità in generale al fine di coniugare le esigenze di mobilità del cittadino con le esigenze di una maggior vivibilità ambientale;
- Garanzia dell'esercizio unitario di tutte le funzioni amministrative, compresa l'attività di regolazione e vigilanza, relativamente al servizio di trasporto pubblico locale autofilotranviario, ad esclusione delle funzioni di programmazione e gestione del servizio medesimo.

A tal fine la società ispira la propria attività ai principi della mobilità sostenibile, collaborando in ciò con le politiche della Regione, della Provincia e del Comune di Ferrara.

AMI affianca la Provincia e il Comune di Ferrara nella realizzazione di interventi specifici contingenti a eventi o esigenze, così come nello sviluppo di progetti o programmi di medio/lungo termine:

- Pianificazione dei trasporti - progettazione e monitoraggio della rete urbana ed extra - urbana.
- Attuazione di servizi dedicati occasionali o permanenti - attivazione di linee dedicate in occasioni di determinati eventi/festività.
- Indagini sulla qualità del servizio e sulla "domanda espressa".
- Gestione informatizzata mobilità - localizzazione in tempo reale della posizione dei mezzi tramite sistemi di posizionamento satellitare (AVM): Progetto GIM; rilevazione del passaggio di biciclette in diverse postazioni della città per valutare il flusso e la relativa correlazione con gli investimenti strutturali e promozionali che si realizzano sui percorsi cicloturistici: progetto CONTABICI.
- Mobilità sostenibile - iniziative/azioni di bicycle management e di mobility management in accordo con i mobility manager aziendali.
- Attività internazionale - partecipazione a progetti europei e network internazionali sulla mobilità e l'ambiente e a conferenze di settore.
- Organizzazione di eventi - AMI vanta all'attivo una decina di eventi/convegni, organizzati al suo interno, a carattere regionale e nazionale sul tema della mobilità.
- Attività di settore legate a specifiche tematiche: due ruote, bus turistici, noleggio con conducente, incentivi gpl metano.

Gli attuali amministratori sono:

Compenso	
Amministratore Unico: Antonio Fiorentini	45.300
Collegio dei Revisori dei Conti: Riccardo Carrà, Mattia Mantovani, Emanuela Sorrentino - effettivi	14.570

La Provincia di Ferrara non ha rappresentanti negli organi di governo

Risultati d'esercizio dell'ultimo triennio

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	21.758.753	21.828.067	23.228.473
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	21.726.371	21.834.107	23.310.051
UTILE / PERDITA D'ESERCIZIO	0	0	0

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ	2021	2022	2023
A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0
B) Immobilizzazioni	6.304.105	7.178.833	7.340.844
C) Attivo Circolante	7.234.310	5.832.819	8.665.778
D) Ratei e risconti attivi	15.630	7.265	53.350
TOTALE	13.554.045	13.118.917	16.059.972

<i>PASSIVITÀ</i>	2021	2022	2023
A) Patrimonio netto	7.116.718	7.116.723	7.116.722
B) Fondi per rischi ed oneri	1.619.575	1.540.861	1.628.640
C) Trattamento di fine rapporto	249.232	265.011	119.014
D) Debiti	3.346.554	3.024.686	6.054.897
E) Ratei e risconti passivi	1.221.966	1.171.636	1.140.699
TOTALE	13.554.045	13.118.917	16.059.972

ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ DELLA MACROAREA DELTA DEL PO

Sede legale: presso Sede Parco regionale Delta del Po

C.so Mazzini, 200

44022 Comacchio (FE)

Sito Internet: <http://www.parcodeltapo.it>

Codice Fiscale : 91015770380

Data costituzione: 1988

Capitale di dotazione: 902.138,38

Quota di partecipazione 22.5% in base allo statuto

Altri enti partecipanti: Provincia di Ravenna, Comune di Alfonsine, Comune di Argenta, Comune di Cervia, Comune di Codigoro, Comune di Comacchio, Comune di Goro, Comune di Mesola, Comune di Ostellato, Comune di Ravenna

L'Ente di Gestione esercita, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 24 del 2011, le competenze descritte al comma 2 della norma medesima

Gestisce:

- l'omonimo Parco regionale ricadente nelle Province di Ravenna e Ferrara
- Riserve naturali: Dune Fossili di Massenzatica, Alfonsine
- Paesaggio naturale e seminaturale protetto: Centuriazione
- 23 siti Rete Natura 2000

Gli attuali amministratori sono:

	Compenso
Comitato esecutivo: Aida Morelli –Elena Rossi - Antonio Cardi –Andrea Vasi - Maria Bugnoli	0
Sindaco Unico: Aristide Pincelli	0

Numero dei rappresentanti della Provincia negli organi di governo

Uno: Maria Brugnoli - non percepisce compenso.

Risultati d'esercizio dell'ultimo triennio

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	4.742.571,76	4.809.493,08	5.016.535,92
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	3.255.193,36	3.560.737,96	3.284.689,96
UTILE / PERDITA D'ESERCIZIO	1.503.571,85	1.634.923,31	1.710.588,89

STATO PATRIMONIALE

<i>ATTIVITÀ</i>	2021	2022	2023
A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	0,00	0,00	0,00
B) Immobilizzazioni	14.236.016,19	14.619.749,03	13.885.407,66
C) Attivo Circolante	2.578.355,97	1.954.209,87	2.533.484,87
D) Ratei e risconti attivi	0,00	6.531,98	6.661,98
TOTALE	16.820.904,14	16.580.490,88	16.425.554,51

<i>PASSIVITÀ</i>	2021	2022	2022
A) Patrimonio netto	5.414.880,06	7.051.991,03	8.764.866,46
B) Fondi per rischi ed oneri	742.025,69	337.478,5	417.537,96
C) Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
D) Debiti	1.538.272,41	1.084.532,35	858.030,23
E) Ratei e risconti passivi	9.125.725,98	8.106.488,99	6.385.119,86
TOTALE	16.820.904,14	16.580.490,88	16.425.554,51

IL BILANCIO CONSOLIDATO

Nota metodologica

Nella predisposizione del Bilancio Consolidato la Capogruppo, PROVINCIA DI FERRARA, ha seguito il disposto del Principio Contabile Applicato del Bilancio Consolidato, allegato 4/4 di cui all'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 s.m.i. che al paragrafo 4 dispone: *“Nel rispetto delle istruzioni ricevute di cui al paragrafo 3.2 i componenti del gruppo trasmettono la documentazione necessaria al bilancio consolidato alla capogruppo, costituita da: -il bilancio consolidato (solo da parte dei componenti del gruppo che sono, a loro volta, capigruppo di imprese o di amministrazioni pubbliche), - il bilancio di esercizio da parte dei componenti del gruppo che adottano la contabilità economico-patrimoniale, - il rendiconto consolidato dell'esercizio da parte dei componenti del gruppo che adottano la contabilità finanziaria affiancata dalla contabilità economico-patrimoniale. Nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non sono tra loro uniformi, pur se corretti, l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento. Ad esempio, può essere necessario procedere alla rettifica dei bilanci per rendere omogenei gli accantonamenti ai fondi ammortamenti se effettuati con aliquote differenti per le medesime tipologie di beni o gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti. Si ribadisce che è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base. La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.”*.

Si è provveduto, sulla base della documentazione inviata dai soggetti inclusi nell'Area di Consolidamento, all'eliminazione delle partite infragruppo¹, come previsto dal par. 4.2 del citato principio contabile applicato che dispone: *“Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici. Pertanto, devono essere eliminati in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo; infatti, qualora non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti. La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze. Particolare attenzione va posta sulle partite “in transit” per evitare che la loro omessa registrazione da parte di una società da consolidare renda i saldi non omogenei.*

La redazione del bilancio consolidato richiede pertanto ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all'interno del gruppo amministrazione pubblica. L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei dati contabili relativi è effettuata sulla base delle informazioni trasmesse dai componenti del gruppo con il bilancio, richieste dalla capogruppo come indicato al punto 2 del paragrafo 3.2. La maggior parte degli interventi di rettifica non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio o singoli componenti del conto economico (quali i crediti e i debiti, sia di funzionamento o commerciali, che di finanziamento nello stato patrimoniale, gli oneri e i proventi per Trasferimenti o contributi o i costi ed i ricavi concernenti gli acquisti e le vendite). Altri interventi di rettifica hanno effetto invece sul risultato economico consolidato e sul patrimonio netto consolidato e riguardano gli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati con terzi. Ad esempio, se

¹ Alla luce dell'elisione delle partite infragruppo, i dati esposti nelle tabelle successive non corrispondono ai dati iscritti nei bilanci dei singoli soggetti inclusi nell'Area di Consolidamento, in quanto il dato esposto è già al netto dell'elisione delle partite infragruppo e delle registrazioni di pre-consolidamento.

una componente del gruppo ha venduto ad un'altra componente del gruppo un immobile, realizzando una plusvalenza o una minusvalenza, ma l'immobile è ancora presente all'interno del gruppo, la minusvalenza o la plusvalenza rilevata nel bilancio dell'ente o società che ha venduto il bene deve essere eliminata. Di conseguenza diminuirà il risultato di esercizio di tale componente del gruppo e del gruppo nel suo complesso. Particolari interventi di elisione sono costituiti da: - l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo; - l'analoga eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto; - l'eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività, quali le rimanenze e le immobilizzazioni costituite, ad esempio, l'eliminazione delle minusvalenze e plusvalenze derivanti dall'alienazione di immobilizzazioni che sono ancora di proprietà del gruppo. Nel caso di operazioni tra la controllante e le sue controllate oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elisione. Ad esempio, l'imposta sul valore aggiunto, nei casi in cui risulta indetraibile, l'imposta sul valore aggiunto pagata dalla capogruppo a componenti del gruppo per le quali l'IVA è detraibile, non è oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato. L'eliminazione di dati contabili può essere evitata se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa. L'irrilevanza degli elementi patrimoniali ed economici è misurata rispettivamente con riferimento all'ammontare complessivo degli elementi patrimoniali ed economici di cui fanno parte."

Il consolidamento dei bilanci permette di redigere un "bilancio aggregato" che espone la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico di un gruppo di imprese considerate e rappresentate in un'unica impresa, superando così le distinte personalità giuridiche delle imprese facenti parte del gruppo. Il Bilancio Consolidato, quindi, è il documento che prevede l'aggregazione dei valori corrispondenti alle attività, alle passività e ai componenti del conto economico delle imprese controllate direttamente e indirettamente dalla controllante, utilizzando un metodo di consolidamento.

Il metodo di consolidamento consiste nella procedura di aggregazione dei valori, contenuti nei singoli bilanci delle società o enti partecipati inclusi nel perimetro di consolidamento, con il bilancio della capogruppo o controllante, così da definire in modo compiuto i risultati raggiunti dal "gruppo" nell'esercizio di riferimento. In sostanza, si tratta di individuare in che modo i valori patrimoniali ed economici di tutte le società e/o enti inclusi nel perimetro di consolidamento debbano essere "uniti" al fine di ottenere i valori patrimoniali ed economici dell'intero gruppo (perimetro di consolidamento) con riferimento ad un determinato periodo di tempo.

Il Principio contabile All. 4/4 al D.Lgs. 118/2011 "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato" individua due metodi di consolidamento, il metodo integrale e il metodo proporzionale.

Le fasi operative del processo di consolidamento

A seguito dell'approvazione del Decreto del Presidente che definisce gli elenchi delle società/enti rientranti nel "Gruppo Amministrazione Pubblica" e nel "perimetro di Consolidamento", l'ente, in ottemperanza alle indicazioni contenute nel relativo principio contabile, ha provveduto a comunicare l'esito della ricognizione alle singole società, attuando così un'informativa in merito.

Occorre infatti rilevare che gli enti in consolidamento predispongono i propri prospetti di bilancio secondo normative e regole contabili diverse. Pertanto, il processo di consolidamento comporta una elevata complessità metodologica.

A seguito dell'approvazione dei bilanci d'esercizio 2023 delle singole società/enti, la Provincia di Ferrara ha proceduto a raccogliere i dati contabili e le partite infragruppo intercorrenti tra gli enti rientranti nel perimetro.

I criteri metodologici adottati

Vista la complessità nell'effettuare il raccordo tra i diversi prospetti contabili, al fine di procedere al consolidamento, occorre esplicitare alcuni criteri metodologici adottati, che tuttavia non influiscono sui principi di chiarezza e veridicità con cui è rappresentato il bilancio consolidato.

I componenti straordinari del Conto Economico Consolidato si riferiscono alle sole poste contabili di costo e provento iscritte dalla Provincia di Ferrara e dall'Ente di Gestione Parchi e Biodiversità – Delta del Po, in quanto gli enti oggetto di consolidamento hanno iscritto le componenti straordinarie nelle voci A) e B) della gestione caratteristica, in attuazione della riforma degli OIC e del D.Lgs. 139/2015. Pertanto si è proceduto ad una sommatoria integrale delle poste di bilancio, non procedendo a nessuna rettifica.

LE ATTIVITÀ DI PRE-CONSOLIDAMENTO E ELISIONE

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto, devono essere eliminati in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo; infatti, qualora non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti.

La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze.

Le attività da compiere prima del consolidamento riguardano la riconciliazione dei saldi contabili e le rettifiche di consolidamento per le operazioni infra – gruppo andando ad evidenziare:

- Le operazioni avvenute nell'esercizio all'interno del gruppo amministrazione pubblica distinguendo per tipologia (rapporti finanziari debito/credito; acquisti/vendite beni e servizi; operazioni relative alle immobilizzazioni; pagamento dei dividendi; trasferimenti in c/c capitale e di parte corrente);
- Le modalità di contabilizzazione delle operazioni che si sono verificate con individuazione della corrispondenza dei saldi reciproci;
- La presenza di eventuali disallineamenti con i relativi adeguamenti dei valori delle poste attraverso le scritture contabili

Prima di consolidare i bilanci dei singoli soggetti si è verificata la reciprocità delle poste reciproche e non è stato necessario contabilizzare le rettifiche di pre-consolidamento in quanto i bilanci da consolidare risultano già uniformi.

Il processo di consolidamento tra società comporta comunque una serie di rettifiche da effettuare al fine di illustrare correttamente i valori economici, patrimoniali e finanziari dell'intero gruppo.

La valorizzazione delle partecipazioni

Tra le operazioni infragruppo, particolare attenzione va posta ai valori delle partecipazioni.

Occorre perciò imputare correttamente a bilancio le differenze tra i valori contabili delle partecipazioni indicate nel bilancio dell'ente locale (Immobilizzazioni finanziarie) e la corrispondente frazione di patrimonio netto degli enti e società/enti del gruppo. Da questa operazione possono emergere differenze positive o negative, che dovranno trovare riscontro nello Stato Patrimoniale in apposite voci contabili.

La Provincia di Ferrara ha valutato le proprie partecipazioni finanziarie (Stato Patrimoniale Attivo – Immobilizzazioni finanziarie) con il criterio del patrimonio netto, rapportato alla percentuale di partecipazione detenuta direttamente. L'operazione è stata attuata al termine dell'esercizio 2023, in base agli ultimi bilanci di esercizio approvati dalle società (ovvero al 31/12/2022).

Il consolidamento della corrispondente frazione di patrimonio netto delle società fa riferimento ai valori risultanti al 31/12/2023. Pertanto, nel processo di consolidamento (ovvero di rettifica del valore delle partecipazioni) si genera inevitabilmente una differenza, dovuta al diverso periodo temporale di riferimento della valutazione nella partecipazione.

La capogruppo ha pertanto provveduto ad evidenziare le differenze di consolidamento inscrevendo una apposita "Riserva da consolidamento" tra le voci di Patrimonio Netto, che raccoglie il maggior o minor valore di patrimonio netto delle società/enti registrato nel 2023 rispetto al 2022 (come invece valorizzato nell'Attivo patrimoniale).

Queste differenze scaturiscono inevitabilmente a causa del non allineamento delle tempistiche di approvazione dei bilanci tra gli enti locali e le società stesse. L'approvazione dei Prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico dell'ente capogruppo, infatti, è fissata al 30/04/n+1, termine entro il quale, di norma, non sono ancora approvati i bilanci delle singole società/organismi.

Le partite infragruppo tra la Provincia di Ferrara e gli enti in consolidamento

Per quanto riguarda il consolidamento dei prospetti di stato patrimoniale e conto economico, si è proceduto a dare evidenza delle operazioni infragruppo tra la Provincia di Ferrara, Ami, Acer, Ente di Gestioni Parchi e Biodiversità e Lepida al fine di procedere alle opportune rettifiche di consolidamento.

Dall'analisi dei dati contabili, al fine di effettuare il consolidamento delle voci di bilancio, emerge l'esigenza di apportare l'elisione delle operazioni infragruppo, al fine di non duplicare ulteriormente Ricavi/Costi e Crediti/Debiti. Nello specifico:

Provincia/Ami (integrale 100,00%)

Contratto di trasporto degli studenti presso gli impianti sportivi per € 41.549,00, ancora da pagare al 31/12/2023 € 10.049,00;

Contributo in conto esercizio annualità 2023 € 59.550,00 non pagato al 31/12;

Scritture di rettifica:

RICAVI E PROVENTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	A	TRASFERIMENTI CORRENTI	41.549,00
ALTRI RICAVI E PROVENTI DIVERSI	A	TRASFERIMENTI CORRENTI	59.550,00

Rettifica del debito della Provincia nei confronti di AMI:

DEBITI V/ FORNITORI	A	ALTRI CREDITI c) altri	69.599,00
---------------------	---	------------------------	-----------

Provincia/Acer (proporzionale 20%)

Scritture di rettifica:

Canone versato da Acer relativo all'utilizzo di 6 alloggi nella ex Caserma dei Carabinieri di Massafiscaglia per € 4.687,86.

PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI DI TERZI	A	UTILIZZO BENI DI TERZI	937,57
---	---	------------------------	--------

Gettone presenza commissione VAM pari a € 136,08, ancora da pagare al 31/12

ALTRI RICAVI E PROVENTI DIVERSI	A	PRESTAZIONE DI SERVIZI	27,22
DEBITI V/ FORNITORI	A	ALTRI CREDITI c) altri	27,22

Provincia/Lepida (proporzionale 0,0014%)

Prestazioni di servizi acquistati dalla Provincia relativamente alla integrazione e connessione reti, servizio di Data center ecc. € 47.674,16 di cui debito ancora da pagare al 31/12/23 pari a € 5.377,51

Scritture di rettifica

	RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	A	PRESTAZIONI DI SERVIZI	0,67	
	DEBITI VERSO FORNITORI	A	CREDITI VERSO CLIENTI E UTENTI	0,08	

Provincia/Ente di Gestione Parchi e Biodiversità – Delta del Po (proporzionale 22,50%)

La Provincia, ai sensi dell'art. 5 dello Statuto dell'Ente Parco, versa un contributo annuo pari a € 69.750,00 pagato nel 2023;

Scritture di rettifica

	PROVENTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	A	TRASFERIMENTI CORRENTI	15.693,75	
--	------------------------------------	---	------------------------	-----------	--

La Provincia ha incassato un contributo di € 2.000,00 per convenzione controllo e contrasto della nutria

	PROVENTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	A	TRASFERIMENTI CORRENTI	450,00	
--	------------------------------------	---	------------------------	--------	--

Non è stata apportata l'elisione delle poste infragruppo tra Acer/Lepida e Ente di Gestione Parchi/Lepida in quanto ritenute irrilevanti.

Le pertinenze di terzi

Con riferimento ai soggetti non interamente partecipati dalla Capogruppo ma comunque consolidati con il metodo integrale, AMI srl Agenzia Mobilità e Impianti, sono state rilevate le quote di patrimonio netto di pertinenza di terzi, così come stabilito dal punto 98 dell'OIC 17, pari a € 2.878.714,05, la gestione economica risulta in pareggio; per i restanti organismi è stato adottato il metodo proporzionale.

Partecipazioni indirette

Nella predisposizione del bilancio consolidato 2023 si è ritenuto di non tenere conto delle partecipazioni indirette in quanto ritenute irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Si riportano le partecipazioni indirette:

Ami S.r.l.

- Associazione Alma (Agenzie Locali per la Mobilità Associate) partecipazione minoritaria.

Acer

- Lepida S.p.A., partecipazione 0,0014% quota di € 1.000,00

- Fondazione istituto Tecnico superiore, Territori, Energia, Costruire partecipazione € 1.000,00

- ART-ER s.c.p.a, nata dalla fusione tra Ervet s.p.a e ASTER s.c.p.a , partecipazione 0,004% quota di € 69,00

Lepida

Nessuna partecipazione

Ente di Gestione Parchi e Biodiversità – Delta del Po

- | | |
|---------------------------------------|------------------------|
| - Delta 2000 Soc. cons a r.l. | partecipazione 1,32% |
| - Parco delle Saline di Cervia S.r.l. | partecipazione 9,00% |
| - Lepida S.p.A. | partecipazione 0,0014% |

LA NOTA INTEGRATIVA

I bilanci della Provincia di Ferrara e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le modalità indicate nei paragrafi precedenti sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri):

- per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate (cd. metodo integrale);
- per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati (cd. metodo proporzionale).

Nel caso di applicazione del metodo integrale, in presenza di partecipazioni non totalitarie², nel bilancio consolidato è rappresentata la quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella del gruppo.

A tal fine, alle voci del patrimonio netto e al risultato dell'esercizio di ciascun ente o società controllati con partecipazioni non totalitarie si applicano le percentuali che identificano le quote di pertinenza di terzi, tenendo conto delle rettifiche di consolidamento.

I bilanci di esercizio delle società ed enti inclusi nel consolidamento presentano uniformemente come data di riferimento il 31/12/2023.

I documenti economico-patrimoniali della Provincia di Ferrara e dell'Ente di Gestione Parchi per la Biodiversità (entrambi in contabilità finanziaria) sono stati redatti secondo i criteri e principi indicati dal D.Lgs 118/2011. In particolare i riferimenti sono il principio contabile generale n. 17 "della competenza economica" e il principio contabile applicato n. 4/3 "principio concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria".

I bilanci di esercizio al 31/12/2023 di Lepida, Ami e Acer invece sono stati redatti secondo gli schemi e i principi dettati dal Codice civile per le società (articoli 2423 e seguenti) e tengono conto dei principi contabili nazionali OIC. Tutti i bilanci tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla direttiva 2013/34/UE.

Gli organismi sopra citati hanno fatto pervenire alla Provincia di Ferrara il proprio bilancio di esercizio 2023 riclassificato coerentemente rispetto agli schemi di conto economico e stato patrimoniale allegati alla modulistica del rendiconto di gestione di cui all'articolo 11 del D.Lgs 118/2011. In questo modo è stato possibile redigere il bilancio riclassificato con dati relativamente omogenei tra la Capogruppo e gli enti e società comprese nel perimetro di consolidamento.

1. Criteri di valutazione applicati

Non sono state apportate modifiche ai criteri di valutazione adottati dalle società in ragione della specificità delle attività svolte dai diversi enti settoriali. Si ritiene che la deroga al principio dell'uniformità dei criteri di valutazione non infici l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta, tanto più che per alcuni enti consolidati col metodo proporzionale l'incidenza di alcune voci sul totale del bilancio risulta davvero marginale. Fermo restando che i criteri di valutazione applicati dalla Provincia di Ferrara e dall'Ente di Gestione Parchi per la Biodiversità sono desumibili dal citato Principio contabile applicato n.4/3 al D.Lgs 118/2011, si riportano di seguito i principali criteri di valutazione adottati da Lepida, Ami e Acer:

² Modifica prevista dal DM 1 settembre 2021

Immobilizzazioni immateriali: sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi. Le percentuali di ammortamento sono in alcuni casi più elevate (33,33%) di quelle utilizzate dalla Provincia di Ferrara.

Immobilizzazioni materiali: sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi. Per i beni il cui utilizzo ha avuto inizio nel corso dell'anno, le aliquote di ammortamento sono state ridotte al 50%. Le aliquote applicate da Acer variano dal 3% (fabbricati) al 25% (autovetture), quelle di Lepida dal 3% (rete radiomobile regionale – parte edile ed infrastrutturale) al 25% (autovetture) e 40% (macchine elettroniche). Le aliquote applicate ai beni costituenti il core business della società (reti in fibra ottica) variano dal 6,24% al 6,66%. Ami non ha invece riportato in nota integrativa le aliquote di ammortamento per i beni materiali, ma solo quelle relative ai beni immateriali, dando però informazione di aver scorporato il valore dei terreni da quello dei fabbricati per un importo di 1,824 mln di euro. Ente Parco ha applicato i coefficienti previsti per tipologia di bene ammortizzabile previsti dal principio contabile Allegato 4/3.

Immobilizzazioni finanziarie: le partecipazioni sono iscritte utilizzando il criterio del patrimonio netto. Acer e Lepida presentano anche crediti immobilizzati evidenziando l'ammontare scadente oltre l'esercizio, mentre non esistono crediti immobilizzati di durata residua superiore a 5 anni.

Rimanenze: presenti solo in Lepida, riguardano principalmente lavori in corso su ordinazione valutati secondo il criterio della commessa completata, perché non c'erano le condizioni per poter applicare il metodo della percentuale di completamento e pertanto sono stati iscritti sulla base dei costi contrattuali maturati.

Crediti: sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso il fondo svalutazione crediti o secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale. Laddove sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di fornire una rappresentazione veritiera e corretta è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico tale evenienza si verifica in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi (nello specifico AMI dichiara questa evenienza per tutti i crediti iscritti nell'attivo circolante).

Debiti: sono iscritti al valore nominale, eventualmente rilevati con il criterio del costo ammortizzato alle speculari condizioni già previste per la valorizzazione delle poste di credito.

Fondi per rischi ed oneri: accolgono gli accantonamenti, non compresi tra quelli che hanno rettificato direttamente il valore dell'attivo, destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa e probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

Fondo TFR: è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno delle società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte eventuali anticipazioni corrisposte.

Ratei e risconti: sono calcolati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Costi e ricavi: sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

2. Variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo

<u>Immobilizzazioni immateriali</u>	2023	2024	Differenza
costi di impianto e di ampliamento	-	400,00	- 400,00
costi di ricerca sviluppo e pubblicità	208,17	4.398,56	- 4.190,39
diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	4.240,14	333,49	3.906,65
concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.059,34	5.546,97	- 3.487,63
avviamento	0,68	2,08	- 1,40
immobilizzazioni in corso ed acconti	8.609.661,06	7.487.702,66	1.121.958,40
altre	63.511.130,52	63.474.871,22	36.259,30
Totale immobilizzazioni immateriali	72.127.299,91	70.973.254,98	1.154.044,93

La variazione positiva è imputabile alla Provincia e all'Ente Parco dovuta ad interventi in corso su beni di terzi

<u>Immobilizzazioni materiali</u>	2023	2022	Differenza
Beni demaniali	105.194.136,84	108.304.141,08	- 3.110.004,24
Terreni	8.895.068,30	8.731.796,07	163.272,23
Fabbricati	-	-	-
Infrastrutture	93.480.146,85	96.753.423,32	- 3.273.276,47
Altri beni demaniali	2.818.921,69	2.818.921,69	-
Altre immobilizzazioni materiali	44.654.093,20	44.186.945,99	467.147,21
Terreni	541.208,31	541.208,31	-
<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-	-
Fabbricati	36.515.570,61	36.014.601,33	500.969,28
<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-	-
Impianti e macchinari	732.209,79	767.628,43	- 35.418,64
<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-	-
Attrezzature industriali e commerciali	389.294,76	445.877,51	- 56.582,75
Mezzi di trasporto	297.617,37	278.457,51	19.159,86
Macchine per ufficio e hardware	93.762,44	113.946,92	- 20.184,48
Mobili e arredi	162.322,23	137.229,05	25.093,18
Infrastrutture	-	-	-
Altri beni materiali	5.922.107,69	5.887.996,93	34.110,76
Immobilizzazioni in corso ed acconti	24.479.872,30	8.790.160,47	15.689.711,83
Totale immobilizzazioni materiali	174.328.102,34	161.281.247,54	13.046.854,80

Le variazioni sia negative che positive delle immobilizzazioni materiali sono principalmente imputabili alla capogruppo e sono rispettivamente imputabili principalmente alle quote di ammortamento annuale e alle nuove realizzazioni completate o in corso di completamento.

<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>	2023	2022	Differenza
Partecipazioni in	2.993.110,92	2.972.391,89	20.719,03
<i>imprese controllate</i>	-	-	-
<i>imprese partecipate</i>	2.973.514,53	2.953.461,16	20.053,37
<i>altri soggetti</i>	19.596,39	18.930,73	665,66

Crediti verso	964.945,10	966.072,00	-	1.126,90
altre amministrazioni pubbliche	-	-	-	-
<i>imprese controllate</i>	-	-	-	-
<i>imprese partecipate</i>	-	-	-	-
<i>altri soggetti</i>	964.945,10	966.072,00	-	1.126,90
Altri titoli	689.919,83	689.919,83	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	4.647.975,85	4.628.383,72		19.592,13

L'incremento delle partecipazioni è imputabile alla valorizzazione della partecipazione al patrimonio netto che comprende l'utile dell'esercizio.

ATTIVO CIRCOLANTE	2023	2022	Differenza
<u>Rimanenze</u>	206,92	142,78	64,14
Totale	206,92	142,78	64,14
<u>Crediti</u>			-
Crediti di natura tributaria	4.733.048,26	3.551.343,16	1.181.705,10
<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	-	-	-
<i>Altri crediti da tributi</i>	4.733.048,26	3.551.343,16	1.181.705,10
<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	-	-	-
Crediti per trasferimenti e contributi	16.038.531,13	6.456.780,37	9.581.750,76
<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	15.128.005,78	5.991.144,02	9.136.861,76
<i>imprese controllate</i>	-	-	-
<i>imprese partecipate</i>	-	-	-
<i>verso altri soggetti</i>	910.525,35	465.636,35	444.889,00
Verso clienti ed utenti	2.414.625,65	3.141.767,72	- 727.142,07
Altri Crediti	2.633.204,98	2.708.440,53	- 75.235,55
<i>verso l'erario</i>	64.611,31	45.206,84	19.404,47
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	4.087,55	-	4.087,55
<i>altri</i>	2.564.506,12	2.663.233,69	- 98.727,57
Totale crediti	25.819.410,02	15.858.331,78	9.961.078,24
<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>			-
partecipazioni	-	-	-
altri titoli	4.594.336,00	2.404.257,41	2.190.078,59
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	4.594.336,00	2.404.257,41	2.190.078,59
<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>			-
Conto di tesoreria	40.136.233,59	52.369.104,85	- 12.232.871,26
<i>Istituto tesoriere</i>	322.378,14	51.755.389,10	- 51.433.010,96
<i>presso Banca d'Italia</i>	39.813.855,45	613.715,75	39.200.139,70
Altri depositi bancari e postali	3.986.724,95	3.649.484,52	337.240,43
Denaro e valori in cassa	2.293,67	2.638,50	- 344,83
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-	-
Totale disponibilità liquide	44.125.252,21	56.021.227,87	- 11.895.975,66
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	74.539.205,15	74.283.959,84	255.245,31

Si registra una sostanziale invarianza della voce "Attivo circolante", tenuto conto anche delle modifiche intervenute con DM 25 luglio 2023, ai fini dell'esposizione nello stato patrimoniale, la voce "Istituto tesoriere" per la Provincia indica le sole disponibilità liquide effettivamente giacenti presso il tesoriere, mentre la voce

“presso la Banca d'Italia” indica le disponibilità giacenti nella Tesoreria statale. Considerato che nel corso dell'esercizio la voce del piano dei conti patrimoniale “istituto tesoriere” registra indistintamente i movimenti nel conto di tesoreria bancario e nella contabilità speciale di TU, l'ammontare delle giacenze del conto di TU presso la Banca d'Italia è rilevato distintamente solo alla data del 31 dicembre stornando il conto “Istituto tesoriere/cassiere” ed accreditando il conto “Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia” dell'importo corrispondente alle giacenze del conto di TU acceso presso la Banca d'Italia. All'inizio di ciascun esercizio, con operazione inversa alla precedente, le giacenze del conto di TU presso la Banca d'Italia sono riattribuite al conto “Istituto tesoriere/cassiere” che nel corso dell'esercizio rileva tutti i movimenti del conto di tesoreria dell'ente.

RATEI E RISCOINTI	2023	2022	Differenza
Ratei attivi	39.835,25	5.070,00	34.765,25
Risconti attivi	42.451,61	39.887,89	2.563,72
TOTALE RATEI E RISCOINTI	82.286,86	44.957,89	37.328,97

Nel predisporre il bilancio consolidato si è tenuto conto del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 1 settembre 2021 (13° correttivo) che ha previsto la modifica del principio contabile applicato allegato 4/3 del D.Lgs 118/2011 e l'aggiornamento, a decorrere dal rendiconto 2021 del modulo patrimoniale del piano dei conti integrato istituendo le nuove voci relative alle riserve negative per beni indisponibili e la prima applicazione del principio contabile che individua le voci del patrimonio netto che possono assumere valore negativo al fine di garantire dal 2021 che il fondo di dotazione può assumere solo valore positivo o pari a 0.

In sede di consolidato 2021 si è provveduto a elaborare lo stato patrimoniale aggiornato al nuovo schema, attribuendo “0” a tutte le voci del patrimonio netto della colonna 2020 salvo la voce “Totale Patrimonio netto (A)” cui è imposto l'importo dello stato patrimoniale 2020, in quanto non è prevista l'applicazione retroattiva dell'aggiornamento dei principi contabili, e per l'anno 2021 si è provveduto ad effettuare le scritture per l'adozione del nuovo schema di patrimonio netto, valorizzando le nuove voci relative alle riserve negative per beni indisponibili e la nuova valorizzazione del fondo di dotazione in valore non negativo.

A) PATRIMONIO NETTO	2023	2022	Differenza
Patrimonio netto di gruppo			
Fondo di dotazione	-		
Riserve	162.802.940,81	150.535.708,42	12.267.232,39
da capitale	-	-	-
da permessi di costruire	-	-	-
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	160.250.950,59	148.378.055,12	11.872.895,47
<i>altre riserve indisponibili</i>	2.551.990,22	2.157.653,30	394.336,92
<i>altre riserve disponibili</i>			-
Risultato economico dell'esercizio	1.740.988,62	2.827.210,28	- 1.086.221,66
Risultati economici di esercizi precedenti	- 11.819.480,89	- 11.819.480,89	-
Riserve negative per beni indisponibili	- 14.494.093,43	- 5.074.647,33	- 9.419.446,10
Totale Patrimonio netto di gruppo	138.230.355,11	136.468.790,48	1.761.564,63
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	2.878.714,05	2.878.714,45	- 0,40

Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	2.878.714,05	2.878.714,45	-	0,40
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	-	-	-
Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi	2.878.714,05	2.878.714,45	-	0,40
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	141.109.069,16	139.347.504,93		1.761.564,23

La variazione positivo del patrimonio netto deriva principalmente dal risultato positivo della Provincia.

FONDI PER RISCHI ED ONERI	2023	2022	Differenza
per trattamento di quiescenza	13.890,24	11.023,36	2.866,88
per imposte	12.974,40	54.718,84	- 41.744,44
altri	3.755.919,36	2.469.198,46	1.286.720,90
fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-	-	-
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	3.782.784,00	2.534.940,66	1.247.843,34
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	214.620,29	345.210,60	- 130.590,31
TOTALE T.F.R.	214.620,29	345.210,60	- 130.590,31

Il saldo positivo della differenza negli "altri fondi" si riferisce all'aumento dei fondi nella contabilità economico-patrimoniale della Provincia.

La differenza in negativo nel TFR è imputabile in particolare ad Ami che ha corrisposto degli anticipi ai dipendenti.

D) DEBITI	2023	2022	Differenza
Debiti da finanziamento	38.720.215,01	42.364.598,33	- 3.644.383,32
prestiti obbligazionari	-	-	-
v/ altre amministrazioni pubbliche	-	-	-
verso banche e tesoriere	97,73	28,59	69,14
verso altri finanziatori	38.720.117,28	42.364.569,74	- 3.644.452,46
Debiti verso fornitori	14.883.958,32	9.185.189,66	5.698.768,66
Acconti	38,16	30,13	8,03
Debiti per trasferimenti e contributi enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	5.031.359,42	14.187.479,45	- 9.156.120,03
altre amministrazioni pubbliche	-	-	-
imprese controllate	4.750.465,83	13.914.786,91	- 9.164.321,08
imprese partecipate	-	-	-
altri soggetti	-	-	-
altri debiti	280.893,59	272.692,54	8.201,05
<i>tributari</i>	6.344.496,54	7.087.936,31	- 743.439,77
<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	612.776,28	310.824,67	301.951,61
<i>per attività svolta per c/terzi ⁽²⁾</i>	730.685,14	756.082,51	- 25.397,37
<i>altri</i>	8.312,43	-	8.312,43
TOTALE DEBITI (D)	64.980.067,45	72.825.233,88	- 7.845.166,43

Sia la riduzione dei debiti da finanziamento che dei debiti per trasferimenti sono imputabili alla capogruppo Provincia, come anche l'incremento dei debiti verso fornitori.

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	2023	2022	Differenza
Ratei passivi	422.508,26	297.739,14	124.769,12
Risconti passivi	115.215.820,95	95.861.174,76	19.354.646,19
Contributi agli investimenti	113.905.583,65	95.637.089,84	18.268.493,81
da altre amministrazioni pubbliche	106.974.569,19	88.742.860,31	18.231.708,88
da altri soggetti	6.931.014,46	6.894.229,53	36.784,93
Concessioni pluriennali	-	-	-
Altri risconti passivi	1.310.237,30	224.084,92	1.086.152,38
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	115.638.329,21	96.158.913,90	19.479.415,31

L'incremento dei risconti passivi è imputabile all'incremento di tale voce nella contabilità patrimoniale della Provincia.

3. Crediti e debiti di durata superiore ai cinque anni

Per quanto riguarda scadenze oltre i cinque anni:

Acer Ferrara non dichiara crediti mentre dichiara debiti di finanziamento verso Cassa depositi e prestiti con durata residua superiore ai 5 anni per euro 351.948 quale prestito chirografario assunto con Cassa Depositi e Prestiti per la costruzione di alloggi in Ferrara.

Lepida e AMI non dichiarano debiti e crediti di lunga scadenza.

4. Debiti assistiti da garanzie reali su beni di enti inclusi nel consolidamento (con specifica indicazione della natura delle garanzie)

Acer ha attiva una fidejussione bancaria garantita da titoli di stato relativa a un prestito emesso nel 2014 da Cassa depositi e prestiti di 440 mila euro.

AMI non dichiara debiti assistiti da garanzie reali.

Lepida dichiara di non avere debiti assistiti da garanzie reali.

5. Composizione delle voci "ratei e risconti" e "altri accantonamenti"

Ratei e risconti attivi di importo significativo.

Sono presenti principalmente il Lepida risconti attivi significativi per 3.696 mila euro.

Ratei e risconti passivi di importo significativo.

Gli unici importi significativi che si riferiscono a risconti passivi diversi da quelli esposti nei bilanci della Provincia e dell'Ente parchi (generati da contributi agli investimenti e dai vecchi "impegni per opere da realizzare") sono esposti nel bilancio di AMI, incidendo nel consolidato per circa 1.138 mila euro: risconti passivi di AMI si riferiscono quasi integralmente a contributi in conto impianti. Anche Lepida espone risconti passivi per 3.353 mila euro.

Altri accantonamenti:

Oltre alla Provincia di Ferrara, sono presenti accantonamenti da parte di AMI presenta un importo significativo composto da fondo destinato a iniziative per la mobilità, fondo rischi e oneri specifici, fondo perequazione contributi di euro il fondo di ripristino ambientale.

6. Suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari

Gli interessi ed oneri finanziari degli enti e società consolidate incidono per circa 2,118 milioni euro sul totale degli oneri rilevati nel conto economico consolidato. La quota di debiti di finanziamento riferibile agli enti diversi dalla Provincia capogruppo è pari ad appena 67,7 mila euro.

7. Composizione delle voci “proventi straordinari” e “oneri straordinari”

E' imputabile unicamente alle voci esposte nei conti economici della Provincia di Ferrara e dell'Ente di gestione parchi per la biodiversità. Si tratta in larga parte della trasposizione dei dati derivanti dalla contabilità finanziaria relativi a “insussistenze dell'attivo” (minori residui attivi) e “insussistenze del passivo” (minori residui passivi). I tre enti in forma societaria non hanno evidenziato nelle rispettive note integrative al bilancio di esercizio “singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali, né hanno evidenziato tali voci nei prospetti del bilancio riclassificato secondo gli schemi di cui all'art. 11 del D.Lgs 118/2011 trasmessi alla capogruppo.

I PROSPETTI DI STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO CONSOLIDATI

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		2023	2022	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>					
1	Proventi da tributi	24.780.104,55	24.445.501,83		
2	Proventi da fondi perequativi	-	-		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	34.603.218,04	37.560.505,84		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	29.218.351,98	32.144.438,76		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	603.811,35	601.494,54		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	4.781.054,71	4.814.572,54		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	24.454.332,89	22.558.271,11	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.024.434,55	723.382,19		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	31.205,27	42.139,96		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	23.398.693,07	21.792.748,96		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	64,14	85,46	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1,31	-	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	4.533.802,99	5.679.025,46	A5	A5 a e b
totale componenti positivi della gestione A)		88.371.523,92	90.243.389,70		
<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	475.906,77	928.445,01	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	34.826.872,07	33.521.211,91	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	163.502,55	177.474,19	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	31.386.187,94	34.175.415,11		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	31.165.490,57	33.849.919,23		
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	220.697,37	325.495,88		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	-	-		
13	Personale	7.865.480,56	7.697.541,50	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	6.472.909,82	5.837.455,04	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	320.178,60	309.461,20	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	5.359.842,04	5.360.395,94	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-	-	B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	792.889,18	167.597,90	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-	-	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	276.114,65	166.971,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	968.374,72	923.472,20	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	1.672.951,54	1.860.465,86	B14	B14
totale componenti negativi della gestione B)		84.108.300,62	85.288.451,82		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		4.263.223,30	4.954.937,88		
<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	25.180,05	-	C15	C15
a	<i>da società controllate</i>	-	-		
b	<i>da società partecipate</i>	25.180,05	-		

c	da altri soggetti	-	-		
20	Altri proventi finanziari	120.860,49	27.226,57	C16	C16
	Totale proventi finanziari	146.040,54	27.226,57		
	<u>Oneri finanziari</u>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	2.118.352,51	1.590.363,07	C17	C17
a	Interessi passivi	2.118.352,20	1.585.871,74		
b	Altri oneri finanziari	0,31	4.491,33		
	Totale oneri finanziari	2.118.352,51	1.590.363,07		
	totale (C)	- 1.972.311,97	- 1.563.136,50		
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni	-	1.106,35	D18	D18
23	Svalutazioni	-	-	D19	D19
	totale (D)	-	1.106,35		
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	<u>Proventi straordinari</u>	79.852,35	116.221,16	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	-	-		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	429,85	-		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	79.422,50	116.221,16		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	-	-		E20c
e	Altri proventi straordinari	-	-		
	totale proventi	79.852,35	116.221,16		
25	<u>Oneri straordinari</u>	373.011,38	227.647,39	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	-	-		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	65.088,69	220.357,40		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	-	-		E21a
d	Altri oneri straordinari	307.922,69	7.289,99		E21d
	totale oneri	373.011,38	227.647,39		
	Totale (E) (E20-E21)	- 293.159,03	- 111.426,23		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	1.997.752,30	3.281.481,50		
26	Imposte (*)	256.763,68	454.271,22	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	1.740.988,62	2.827.210,28	23	23
29	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	1.740.988,62	2.827.210,28		
30	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	-	-		

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	2023	2022	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
1	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-		
I	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	costi di impianto e di ampliamento	-	400,00	BI1	BI1
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	208,17	4.398,56	BI2	BI2
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	4.240,14	333,49	BI3	BI3
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	2.059,34	5.546,97	BI4	BI4
5	avviamento	0,68	2,08	BI5	BI5
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	8.609.661,06	7.487.702,66	BI6	BI6
9	altre	63.511.130,52	63.474.871,22	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	72.127.299,91	70.973.254,98		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II 1	Beni demaniali	105.194.136,84	108.304.141,08		
1.1	Terreni	8.895.068,30	8.731.796,07		
1.2	Fabbricati	-	-		
1.3	Infrastrutture	93.480.146,85	96.753.423,32		
1.9	Altri beni demaniali	2.818.921,69	2.818.921,69		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	44.654.093,20	44.186.945,99		
2.1	Terreni	541.208,31	541.208,31	BII1	BII1
a	di cui in leasing finanziario	-	-		
2.2	Fabbricati	36.515.570,61	36.014.601,33		
a	di cui in leasing finanziario	-	-		
2.3	Impianti e macchinari	732.209,79	767.628,43	BII2	BII2
a	di cui in leasing finanziario	-	-		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	389.294,76	445.877,51	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	297.617,37	278.457,51		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	93.762,44	113.946,92		
2.7	Mobili e arredi	162.322,23	137.229,05		
2.8	Infrastrutture	-	-		
2.99	Altri beni materiali	5.922.107,69	5.887.996,93		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	24.479.872,30	8.790.160,47	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	174.328.102,34	161.281.247,54		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	2.993.110,92	2.972.391,89	BIII1	BIII1
a	imprese controllate	-	-	BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate	2.973.514,53	2.953.461,16	BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti	19.596,39	18.930,73		
2	Crediti verso	964.945,10	966.072,00	BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche	-	-		
b	imprese controllate	-	-	BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate	-	-	BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti	964.945,10	966.072,00	BIII2c BIII2d	BIII2d

3	Altri titoli	689.919,83	689.919,83	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	4.647.975,85	4.628.383,72		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	251.103.378,10	236.882.886,24		
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>	206,92	142,78	CI	CI
	Totale	206,92	142,78		
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	4.733.048,26	3.551.343,16		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	-	-		
b	Altri crediti da tributi	4.733.048,26	3.551.343,16		
c	Crediti da Fondi perequativi	-	-		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	16.038.531,13	6.456.780,37		
a	verso amministrazioni pubbliche	15.128.005,78	5.991.144,02		
b	imprese controllate	-	-		CII2
c	imprese partecipate	-	-	CII3	CII3
d	verso altri soggetti	910.525,35	465.636,35		
3	Verso clienti ed utenti	2.414.625,65	3.141.767,72	CII1	CII1
4	Altri Crediti	2.633.204,98	2.708.440,53	CII5	CII5
a	verso l'erario	64.611,31	45.206,84		
b	per attività svolta per c/terzi	4.087,55	-		
c	altri	2.564.506,12	2.663.233,69		
	Totale crediti	25.819.410,02	15.858.331,78		
III	<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>				
1	partecipazioni	-	-	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	altri titoli	4.594.336,00	2.404.257,41	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	4.594.336,00	2.404.257,41		
IV	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>				
1	Conto di tesoreria	40.136.233,59	52.369.104,85		
a	Istituto tesoriere	322.378,14	51.755.389,10		CIV1a
b	presso Banca d'Italia	39.813.855,45	613.715,75		
2	Altri depositi bancari e postali	3.986.724,95	3.649.484,52	CIV1 CIV2 e CIV3	CIV1b e CIV1c CIV2 e CIV3
3	Denaro e valori in cassa	2.293,67	2.638,50		
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-		
	Totale disponibilità liquide	44.125.252,21	56.021.227,87		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	74.539.205,15	74.283.959,84		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	39.835,25	5.070,00	D	D
2	Risconti attivi	42.451,61	39.887,89	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	82.286,86	44.957,89		
	TOTALE DELL'ATTIVO	325.724.870,11	311.211.803,97		

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PAS-SIVO)		2023	2022	referi- mento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
	Patrimonio netto di gruppo				
I	Fondo di dotazione	-		AI	AI
II	Riserve	162.802.940,81	150.535.708,42		
b	da capitale	-	-	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	-	-		
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	160.250.950,59	148.378.055,12		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	2.551.990,22	2.157.653,30		
f	<i>altre riserve disponibili</i>				
III	Risultato economico dell'esercizio	1.740.988,62	2.827.210,28	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	- 11.819.480,89	- 11.819.480,89	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili	- 14.494.093,43	- 5.074.647,33		
	Totale Patrimonio netto di gruppo	138.230.355,11	136.468.790,48		
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	2.878.714,05	2.878.714,45		
VI	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	2.878.714,05	2.878.714,45		
VII	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	-		
	Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi	2.878.714,05	2.878.714,45		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) ⁽³⁾	141.109.069,16	139.347.504,93		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	per trattamento di quiescenza	13.890,24	11.023,36	B1	B1
2	per imposte	12.974,40	54.718,84	B2	B2
3	altri	3.755.919,36	2.469.198,46	B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-	-		
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	3.782.784,00	2.534.940,66		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	214.620,29	345.210,60	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	214.620,29	345.210,60		
	D) DEBITI ⁽¹⁾				
1	Debiti da finanziamento	38.720.215,01	42.364.598,33		
a	prestiti obbligazionari	-	-	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	-	-		
c	verso banche e tesoriere	97,73	28,59	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	38.720.117,28	42.364.569,74	D5	
2	Debiti verso fornitori	14.883.958,32	9.185.189,66	D7	D6
3	Acconti	38,16	30,13	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	5.031.359,42	14.187.479,45		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-	-		
b	altre amministrazioni pubbliche	4.750.465,83	13.914.786,91		
c	imprese controllate	-	-	D9	D8
d	imprese partecipate	-	-	D10	D9
e	altri soggetti	280.893,59	272.692,54		
5	altri debiti	6.344.496,54	7.087.936,31	D12,D13, D14	D11,D12,D 13
a	<i>tributari</i>	612.776,28	310.824,67		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	730.685,14	756.082,51		

	c	per attività svolta per c/terzi ⁽²⁾	8.312,43	-		
	d	altri	4.992.722,69	6.021.029,13		
		TOTALE DEBITI (D)	64.980.067,45	72.825.233,88		
		<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVE- STIMENTI</u>				
I		Ratei passivi	422.508,26	297.739,14	E	E
II		Risconti passivi	115.215.820,95	95.861.174,76	E	E
	1	Contributi agli investimenti	113.905.583,65	95.637.089,84		
	a	da altre amministrazioni pubbliche	106.974.569,19	88.742.860,31		
	b	da altri soggetti	6.931.014,46	6.894.229,53		
	2	Concessioni pluriennali	-	-		
	3	Altri risconti passivi	1.310.237,30	224.084,92		
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	115.638.329,21	96.158.913,90		
		TOTALE DEL PASSIVO	325.724.870,11	311.211.803,97		
		CONTI D'ORDINE				
		1) Impegni su esercizi futuri				
		2) beni di terzi in uso				
		3) beni dati in uso a terzi				
		4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
		5) garanzie prestate a imprese controllate				
		6) garanzie prestate a imprese partecipate				
		7) garanzie prestate a altre imprese				
		TOTALE CONTI D'ORDINE				

ALTRE INFORMAZIONI SUL BILANCIO CONSOLIDATO

Il principio contabile applicato del bilancio consolidato prevede, al paragrafo 5, che nella nota integrativa e relazione sulla gestione il soggetto capogruppo siano indicate anche una serie di altre informazioni di seguito dettagliate.

Gli strumenti di mercato derivato e altre informazioni

Si precisa che:

- Non sono state ripianate perdite attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie negli ultimi tre esercizi;
- Gli enti compresi nel perimetro di consolidamento non hanno in essere strumenti finanziari derivati;
- L'incidenza sul bilancio consolidato degli enti facenti parte del perimetro è la seguente:

	totale	Provincia	Ami	Acer	Lepida	Ente Parchi
ATTIVO	100%	94,21%	3,61%	1,54%	0,00016%	0,65%
RICAVI LETT.A)	100%	69,11%	26,17%	3,46%	0,0012%	1,26%

Eventuali maggiori informazioni sono reperibili dalla Note Integrative dei singoli soggetti, reperibili dai siti internet dei medesimi.



PROVINCIA DI FERRARA

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE E SULLO SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO 2023

L'Organo di Revisione

Paolo Mezzogori

Laura Lasagna

Alessandro Monteleone

u fh
CM

Sommario

1. Introduzione	4
2. Rettifiche di pre-consolidamento ed elisioni delle operazioni infragruppo	7
3. Verifiche dei saldi reciproci tra i componenti del gruppo	7
4. Verifiche sul valore delle partecipazioni e del patrimonio netto	7
5. Stato patrimoniale consolidato	8
6. Conto economico consolidato	11
7. Relazione sulla gestione consolidata e nota integrativa	13
8. Osservazioni e considerazioni	13
9. Conclusioni	14



Parere n. 11 del 16/09/2024

Relazione sul bilancio consolidato esercizio 2023

L'Organo di Revisione, esaminato lo schema di bilancio consolidato 2023, composto da Conto Economico consolidato, Stato patrimoniale consolidato, Relazione sulla gestione consolidata contenente la nota integrativa e la proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato, e operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» ed in particolare dell'art.233-*bis* e dell'art. 239 comma 1, lett. d-*bis*;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e dei principi contabili in particolare dell'allegato 4/4 "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato";
- degli schemi di cui all'allegato 11 al d.lgs.118/2011;
- dello Statuto e del Regolamento di contabilità dell'Ente;
- delle linee guida contenute nelle deliberazioni della Sezione Autonomie della Corte dei conti deliberazione n. 17/SEZAUT/2022/INPR;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili; *

approva

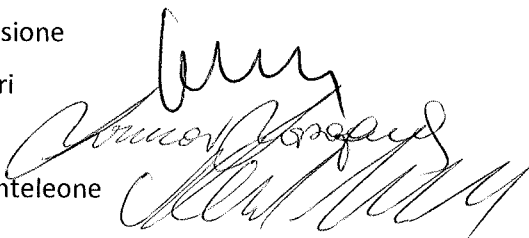
l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato e sullo schema di bilancio consolidato per l'esercizio finanziario 2023 dell'Ente Provincia di Ferrara che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'organo di revisione

Paolo Mezzogori

Laura Lasagna

Alessandro Monteleone



1. Introduzione

I sottoscritti Paolo Mezzogori, Laura Lasagna e Alessandro Monteleone revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 38 del 29/12/2021;

Premesso

- che con deliberazione consiliare n. 14 del 29/04/2024 è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2023;
- che questo Organo con verbale n.4 del 05/04/2024 ha formulato il proprio giudizio al rendiconto della gestione per l'esercizio 2023;
- che in data 03/09/2024 l'Organo di revisione ha ricevuto il Decreto Deliberativo del Presidente della Provincia n. 90 del 02/09/2024 di approvazione della proposta di schema di bilancio consolidato 2023 completo di:
 - a) Conto Economico consolidato;
 - b) Stato Patrimoniale consolidato;
 - c) Relazione sulla Gestione Consolidata contenente la nota integrativa;
- che la formazione del bilancio consolidato è guidata dal Principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/4 al d.lgs. n. 118/2011;
- che il punto 6) del sopra richiamato principio contabile dispone testualmente "per quanto non specificatamente previsto nel presente documento si fa rinvio ai Principi contabili generali civilistici e a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC)";
- che con decreto n. 63 del 28/05/2024 avente ad oggetto "Ricognizione degli organismi costituenti il gruppo amministrazione pubblica della Provincia di Ferrara e individuazione dei soggetti da ricomprendere per la redazione del bilancio consolidato 2023" il Presidente della Provincia ha approvato l'elenco dei soggetti che compongono il perimetro di consolidamento per l'anno 2023 e l'elenco dei soggetti componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica (di seguito "GAP") compresi nel bilancio consolidato;
- che gli enti, le aziende e le società inseriti nell'elenco 1 di cui al par. 3.1 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al d.lgs.n. 118/2011), che compongono il gruppo amministrazione pubblica, sono i seguenti:



DENOMINAZIONE DEGLI ENTI FACENTI PARTE DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA ESERCIZIO 2023	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA PROVINCIA DI FERRARA (ACER)	20,00 %
Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità della Macroarea Delta del Po	22,50 %
AMI SRL	59,55%
LEPIDA S.c.p.A.	0,0014%

- che le aziende, le società e gli enti inseriti nell'elenco 2 di cui al par. 3.1) del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al d.lgs. n. 118/11), componenti del gruppo amministrazione pubblica facenti parte del perimetro di consolidamento e dunque compresi nel bilancio consolidato, sono i seguenti:

PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO 2023 (elencati per tipologia)	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	METODO DI CONSOLIDAMENTO
ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI		
AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA PROVINCIA DI FERRARA	20,00%	PROPORZIONALE
Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità della Macroarea Delta del Po	22,50%	PROPORZIONALE
SOCIETÀ' CONTROLLATE		
AMI SRL	59,55%	INTEGRALE
SOCIETÀ' PARTECIPATE		
LEPIDA S.c.p.A.	0,0014 %	PROPORZIONALE

- che tra gli organismi rientranti nel perimetro di consolidamento non figurano soggetti interessati (a titolo di soggetto attuatore o di supporto tecnico-operativo, ai sensi dell'art. 9, d.l. n. 77/2021) alla realizzazione di interventi finanziati con le risorse del P.N.R.R./P.N.C.;
- che per la definizione del perimetro di consolidamento l'Ente ha provveduto a individuare la soglia di rilevanza da confrontare con i parametri societari indicati alla lett. a) del punto 3.1 del principio 4/4;
- che le soglie di rilevanza dei parametri, come desunti dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico dell'Ente con le proprie Istituzioni, sono le seguenti (in presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti):

Società/Ente/Organismo partecipato	parametro - totale dell'attivo	parametro - patrimonio netto	parametro - totale dei ricavi caratteristici
Ami Srl	5,23	5,17	38,03
Acer Ferrara	8,83	1,81	25,05
LEPIDA S.c.p.a.	36,11	53,98	122,69

Ente di gestione parchi per la biodiversità	5,35	6,36	8,21
---	------	------	------

Società/Ente/Organismo partecipato	TOTALE ATTIVO	PATRIMONIO NETTO	RICAVI CARATTERISTICI
Ami Srl	16.059.972,00	7.116.722,00	23.228.473,00
Acer Ferrara	27.104.816,00	2.499.323,00	15.296.757,20
LEPIDA S.c.p.a.	110.801.610,00	74.354.587,00	74.931.690,00
Ente di gestione parchi per la biodiversità	16.425.554,51	8.764.866,46	5.016.535,92

Provincia di Ferrara	306.853.017,85	137.756.104,30	61.072.138,06
SOGLIA DI IRRILEVANZA SINGOLA 3%	9.205.590,54	4.132.683,13	1.832.164,14
SOGLIA DI IRRILEVANZA GLOBALE 10%	30.685.301,79	13.775.610,43	6.107.213,81

- che sono state considerate irrilevanti, in ogni caso, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale dell'ente o società partecipate; mentre, sono stati considerati sempre rilevanti, anche se la partecipazione è inferiore all'1%, gli enti e le società partecipate titolari di affidamento diretto da parte dell'Ente e/o dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica, a prescindere dalla quota di partecipazione, gli enti e le società totalmente partecipati dall'Ente e le società in house e le società in liquidazione.
- che la valutazione di irrilevanza è stata formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi.
- che l'Organo di revisione non ha rilevato delle osservazioni in merito alla eventuale mancata corrispondenza del perimetro di consolidamento con le disposizioni del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al d.lgs. n. 118/2011);
- che l'Ente capogruppo con appositi atti ha comunicato agli organismi, alle aziende e alle società l'inclusione delle stesse nel perimetro di consolidamento, ha trasmesso a ciascuno di tali enti l'elenco degli enti compresi nel consolidato e ha preventivamente impartito le direttive necessarie al fine di rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato;
- che l'Organo di revisione ha valutato tali direttive come corrispondenti a norme, regolamenti e principi contabili;
- che l'Ente capogruppo ha ricevuto la documentazione contabile da parte dei propri componenti del gruppo entro i termini previsti dal principio contabile 4/4;
- che l'Organo di Revisione ha preso in esame la documentazione, le carte di lavoro, i prospetti. afferenti al bilancio consolidato dell'Ente;

PRESENTANO

i risultati dell'analisi e le considerazioni sul Bilancio Consolidato dell'esercizio 2023 dell'Ente Provincia di Ferrara

2. Rettifiche di pre-consolidamento ed elisioni delle operazioni infragruppo

Nell'ambito delle attività di controllo, l'Organo di revisione ha verificato che sono state poste in essere le rettifiche relative all'elisione delle operazioni infragruppo come meglio dettagliate in nota integrativa.

3. Verifiche dei saldi reciproci tra i componenti del gruppo

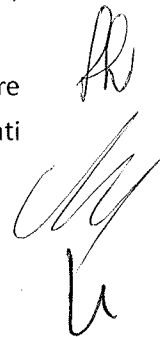
L'Organo di Revisione dell'Ente e gli organi di controllo dei rispettivi componenti del GAP e del perimetro di consolidamento, hanno asseverato i crediti e i debiti reciproci di cui all'art.11, comma 6, lett. j), del d.lgs. n. 118/2011 in sede di chiusura del Rendiconto 2023 (Deliberazione Sezione delle autonomie n. 2/2016).

In sede di asseverazione non sono state rilevate delle difformità tra le reciproche posizioni contabili (ente capogruppo - componenti del Gruppo di consolidamento) e non sussistono discordanze tra l'asseverazione e la verifica delle operazioni infragruppo (rilevate dagli organi competenti in sede di istruttoria).

4. Verifiche sul valore delle partecipazioni e del patrimonio netto

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il valore delle partecipazioni iscritte nel patrimonio dell'Ente capogruppo è stato rilevato con il metodo del patrimonio netto, nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato 4/3 punto 6.1.3 già alla data del rendiconto dell'esercizio 2023;
- le differenze di consolidamento sono state iscritte nel bilancio consolidato, in conformità a quanto disposto dal principio contabile;
- con riferimento all'eliminazione delle partecipazioni con la relativa quota di patrimonio netto, sono state rilevate differenze (sia positive che negative) da annullamento:
 1. Ente Parco del Delta del Po che ha evidenziato di aver apportato delle correzioni al valore del Patrimonio netto per rettifica extra contabili delle riserve indisponibili e dei risultati



economici esercizi precedenti, si veda il dettaglio delle rettifiche apportate a pag. 40 della nota integrativa al bilancio 2023 per un valore che incide sul bilancio consolidato per € 517,47;

2. Ami ha rettificato il patrimonio netto di € 1 per dettaglio si veda nota integrativa pag 15;

- con riferimento ai soggetti non interamente partecipati dalla Capogruppo ma comunque consolidati con il metodo integrale, **sono state rilevate** le quote di utile nonché patrimonio netto di pertinenza di terzi, così come stabilito dal punto 98 dell'OIC 17.

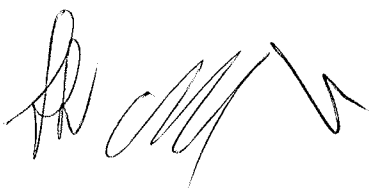
5. Stato patrimoniale consolidato

Nella tabella che segue sono riportati i principali dati aggregati dello Stato Patrimoniale consolidato dell'esercizio 2023 con evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio precedente :

nella colonna (A) i dati patrimoniali consolidati esercizio 2023;

nella colonna (B) i dati patrimoniali consolidati esercizio 2022;

nella colonna (C) la differenza tra la colonna (A) e la colonna (B).



Attivo	Stato Patrimoniale consolidato 2023 (A)	Stato Patrimoniale consolidato 2022 (B)	Differenza (C = A-B)
Crediti vs. lo Stato ed altre amm. pubb. per la partecipazione al fondo di dotazione			0,00
Totale crediti vs partecipanti	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni immateriali	72.127.299,91	70.973.254,98	1.154.044,93
Immobilizzazioni materiali	174.328.102,34	161.281.247,54	13.046.854,80
Immobilizzazioni finanziarie	4.647.975,85	4.628.383,72	19.592,13
Totale immobilizzazioni	251.103.378,10	236.882.886,24	14.220.491,86
Rimaneze	206,92	142,78	64,14
Crediti	25.819.410,02	15.858.331,78	9.961.078,24
Altre attività finanziarie	4.594.336,00	2.404.257,41	2.190.078,59
Disponibilità liquide	44.125.252,21	56.021.227,87	-11.895.975,66
Totale attivo circolante	74.539.205,15	74.283.959,84	255.245,31
Ratei e risconti	82.286,86	44.957,89	37.328,97
Totale dell'attivo	325.724.870,11	311.211.803,97	14.513.066,14

Passivo			
Patrimonio netto	141.109.069,16	139.347.504,93	1.761.564,23
Fondo rischi e oneri	3.782.784,00	2.534.940,66	1.247.843,34
Trattamento di fine rapporto	214.620,29	345.210,60	-130.590,31
Debiti	64.980.067,45	72.825.233,88	-7.845.166,43
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	115.638.329,21	96.158.913,90	19.479.415,31
Totale del passivo	325.724.870,11	311.211.803,97	14.513.066,14
Conti d'ordine	0,00	0,00	0,00

PASSIVO

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto, comprensivo della quota di pertinenza di terzi, ammonta ad euro 141.109.069,16 e risulta così composto:

PATRIMONIO NETTO	2023	2022
Fondo di dotazione		
Riserve	162.802.940,81	150.535.708,42
<i>riserve da capitale</i>		
<i>riserve da permessi di costruire</i>		
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	160.250.950,59	148.378.055,12
<i>altre riserve indisponibili</i>	2.551.990,22	2.157.653,30
<i>altre riserve disponibili</i>		
Risultato economico dell'esercizio	1.740.988,62	2.827.210,28
Risultati economici di esercizi precedenti	-11.819.480,89	-11.819.480,89
Riserve negative per beni indisponibili	-14.494.093,43	-5.074.647,33
Totale patrimonio netto di gruppo	138.230.355,11	136.468.790,48
fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	2.878.714,05	2.878.714,45
risultato economico esercizio di pertinenza di terzi		
Totale patrimonio netto di pertinenza di terzi	2.878.714,05	2.878.714,45
Totale Patrimonio Netto	141.109.069,16	139.347.504,93

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri ammontano a euro 3.782.784,00 e si riferiscono a:

Fondi per trattamento di quiescenza	13.890,24
Fondi per imposte	12.974,40
altri	3.755.919,36
Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00
Totale fondi rischi	3.782.784,00

Fondo trattamento fine rapporto

Tale fondo si riferisce alle realtà consolidate in quanto l'Ente non accantona somme a tale titolo.

Debiti

Per tale voce sono state operate le seguenti elisioni per operazioni infragruppo:

- € 69.599,00 debito della Provincia nei confronti di Ami;
- € 27,22 debito della Provincia nei confronti di Acer per gettoni commissioni;
- € 0,08 debito della Provincia nei confronti di Iepida per fatture da pagare

per un ammontare complessivo di euro 69.626,30

6. Conto economico consolidato

Nella tabella che segue sono riportati il risultato di esercizio del bilancio consolidato dell'esercizio 2023 e dell'esercizio precedente e i principali dati aggregati del Conto Economico consolidato esercizio 2023 con evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

nella colonna (A) i dati economici consolidati esercizio 2023;

nella colonna (B) i dati economici consolidati esercizio 2022;

nella colonna (C) la differenza tra la colonna (A) e la colonna (B).

CONTO ECONOMICO				
	Voce di Bilancio	Conto economico consolidato 2023 (A)	Conto economico consolidato 2022 (B)	Differenza (A-B)
A	<i>componenti positivi della gestione</i>	88.371.523,92	90.243.389,70	-1.871.865,78
B	<i>componenti negativi della gestione</i>	84.108.300,62	85.288.451,82	-1.180.151,20
	Risultato della gestione	4.263.223,30	4.954.937,88	-691.714,58
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>			
	<i>proventi finanziari</i>	146.040,54	27.226,57	118.813,97
	<i>oneri finanziari</i>	2.118.352,51	1.590.363,07	527.989,44
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>			
	<i>Rivalutazioni</i>	0,00	1.106,35	-1.106,35
	<i>Svalutazioni</i>	0,00	0,00	0,00
	Risultato della gestione operativa	2.290.911,33	3.392.907,73	-1.101.996,40
E	<i>proventi straordinari</i>	79.852,35	116.221,16	-36.368,81
E	<i>oneri straordinari</i>	373.011,38	227.647,39	145.363,99
	Risultato prima delle imposte	1.997.752,30	3.281.481,50	-1.283.729,20
	<i>Imposte</i>	256.763,68	454.271,22	-197.507,54
	Risultato d'esercizio (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	1.740.988,62	2.827.210,28	-1.086.221,66
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	1.740.988,62	2.827.210,28	-1.086.221,66
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	0,00	0,00	0,00

Nella tabella che segue sono riportati il risultato di esercizio del bilancio consolidato dell'esercizio 2023 e i principali dati aggregati del Conto Economico consolidato esercizio 2023 con evidenza delle variazioni rispetto ai dati del conto economico dell'Ente Provincia di Ferrara (Ente capogruppo):

CONTO ECONOMICO				
	Voce di Bilancio	Bilancio consolidato 2023 (A)	Bilancio provincia di Ferrara 2023 (B)	Differenza (A-B)
A	<i>componenti positivi della gestione</i>	88.371.523,92	61.072.138,06	27.299.385,86
B	<i>componenti negativi della gestione</i>	84.108.300,62	57.240.659,43	26.867.641,19
	Risultato della gestione	4.263.223,30	3.831.478,63	431.744,67
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>			
	<i>proventi finanziari</i>	146.040,54	25.668,27	120.372,27
	<i>oneri finanziari</i>	2.118.352,51	2.110.463,47	7.889,04
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>			
	<i>Rivalutazioni</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>Svalutazioni</i>	0,00	0,00	0,00
	Risultato della gestione operativa	2.290.911,33	1.746.683,43	544.227,90
E	<i>proventi straordinari</i>	79.852,35	54.803,61	25.048,74
E	<i>oneri straordinari</i>	373.011,38	356.019,20	16.992,18
	Risultato prima delle imposte	1.997.752,30	1.445.467,84	552.284,46
	Imposte	256.763,68	178.216,17	78.547,51
	Risultato d'esercizio comprensivo della quota di terzi	1.740.988,62	1.267.251,67	473.736,95
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	1.740.988,62	1.267.251,67	473.736,95
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	0,00	0,00	0,00

Il dettaglio delle voci relative alle componenti positive di reddito per le quali sono state operate elisioni:

Per la Provincia:

- Canone di affitto caserma di Massafiscaglia € 937,57 da Acer
- Convenzione nutrie € 450,00 da Ente Parco del Delta del Po

Per gli organismi consolidati:

Ami

- Proventi da trasferimenti correnti € 59.550,00
- Ricavi e proventi delle prestazioni € 56.220,00 (trasporto scolastico)

Acer

- Altri ricavi e proventi € 27,22 (gettoni commissione V.A.M)

Lepida

- Ricavi delle vendite per € 0,67 (vendita di servizi ICT)

Ente Parco del Delta del Po

- Contributo in conto esercizio € 15.693,75

Il dettaglio delle voci relative alle componenti negative di reddito per le quali sono state operate elisioni di importo significativo è speculare a quanto rilevano nei componenti positivi.

7. Relazione sulla gestione consolidata e nota integrativa

L'Organo di revisione, preso atto che al bilancio consolidato è allegata una relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa, ha verificato:

- che la relazione sulla gestione e nota integrativa presenta tutti i contenuti minimi indicati del par. 5 del Principio contabile 4/4 d.lgs. n. 118/2011;
- che sono indicati i riferimenti normativi ed il procedimento seguito nella redazione del Bilancio Consolidato;
- che è indicata la composizione del Gruppo amministrazione pubblica dell'Ente Provincia di Ferrara;
- che la procedura di consolidamento è stata operata sulla base di bilanci approvati;
- i criteri di valutazione applicati alle varie voci di bilancio;
- la composizione delle singole voci di bilancio, individuando per le più rilevanti il contributo di ciascun soggetto compreso nell'area di consolidamento;
- le aliquote di ammortamento dei beni materiali ed immateriali applicati in relazione alla specifica tipologia di attività alla quale i beni sono destinati;
- il conto economico riclassificato, con la determinazione dei margini della gestione operativa.

8. Osservazioni e considerazioni

L'Organo di Revisione rileva che:

- il bilancio consolidato 2023 dell'Ente Provincia di Ferrara è stato redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato n. 11 al d.lgs. n. 118/2011 e la Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota integrativa contiene le informazioni richieste dalla legge;
- l'area di consolidamento risulta correttamente determinata;
- la procedura di consolidamento risulta complessivamente conforme al principio contabile applicato di cui all'allegato 4/4 al d.lgs. n.118/2011, ai principi contabili generali civilistici ed a quelli emanati dall'Organismo Nazionale di Contabilità (OIC);
- il bilancio consolidato 2023 dell'Ente Provincia di Ferrara rappresenta in modo veritiero e corretto la reale consistenza economica, patrimoniale e finanziaria del perimetro di consolidamento;

- la relazione sulla gestione consolidata contiene la nota integrativa e risulta essere congruente con le risultanze del Bilancio Consolidato.

9. Conclusioni

Verificato che l'ente ha già provveduto, in data 12/09/24 con esito positivo, a trasmettere alla BDAP i dati del bilancio in formato XBRL in modalità provvisoria "Approvato dalla Giunta o dall'organo esecutivo (invio facoltativo)".

L'Organo di Revisione, per quanto sopra esposto e illustrato, ai sensi dell'art. 239 comma, 1 lett. d) - *bis*) del d.lgs. n. 267/2000,

esprime:

parere favorevole sulla proposta di deliberazione consiliare concernente il bilancio consolidato 2023 del perimetro di consolidamento dell'Ente Provincia di Ferrara ed invita lo stesso Ente a completare l'iter di trasmissione alla BDAP.

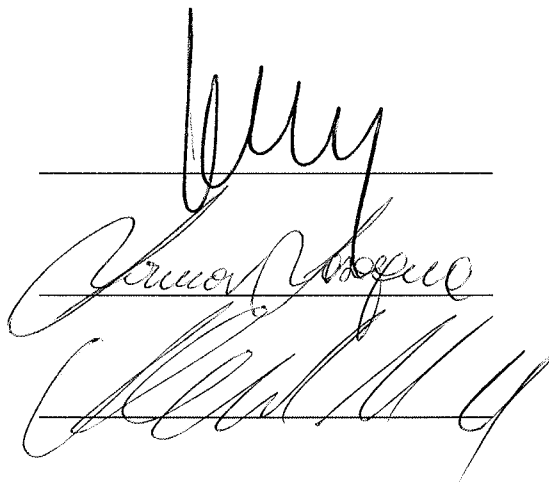
Ferrara, 16/09/2024

L'Organo di Revisione

Paolo Mezzogori

Laura Lasagna

Alessandro Monteleone





PROVINCIA DI FERRARA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta n. 1621/2024 ad oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2023 si specifica, ai sensi dell'art.49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, quanto segue:

- parere FAVOREVOLE relativamente alla regolarità contabile: riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o patrimoniale dell'Ente;

Ferrara, li 03/09/2024

fz

IL DIRIGENTE

FRAPICCINI DENISE

Documento informatico firmato digitalmente



SETTORE 2 BILANCIO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 1621/2024 del SETTORE 2 BILANCIO ad oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2023, si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Ferrara, 03/09/2024

IL DIRIGENTE
FRAPICCINI DENISE

Documento informatico firmato digitalmente



Relazione di Pubblicazione

Delibera di Consiglio N. 36 del 25/09/2024

SETTORE 2 BILANCIO

Oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2023..

La su estesa delibera viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi, ai sensi di legge.

Ferrara li, 26/09/2024

Sottoscritta
L'incaricato alla pubblicazione
(TASSONI ILARIA)
con firma digitale